



PAC 2023-2027

Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale (CSR)

«Versione 1» approvata con DGR n. 904 del 29/12/2022
(PSP 2023-2027 approvato dalla CE con decisione di esecuzione CCI: 2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022)

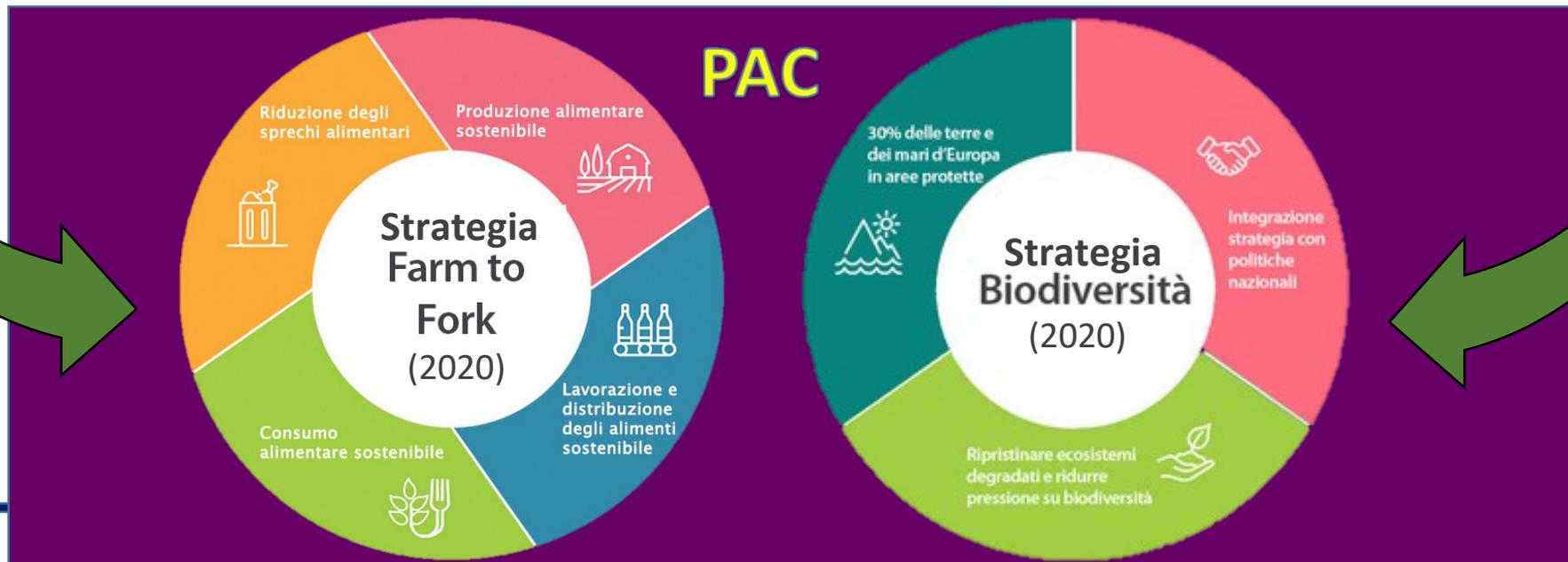


Nuova programmazione: gli obiettivi dell'UE e il ruolo della Politica Agricola Comune (PAC)

GREEN DEAL EUROPEO (2019)

Pacchetto di iniziative strategiche proposte dalla Commissione europea, in attuazione dell'Agenda ONU 2030, che mira a raggiungere tre obiettivi:

1. fare dell'Europa, entro il 2050, un continente climaticamente neutro;
2. far sì che la crescita economica diventi sostenibile sotto il profilo ambientale;
3. far sì che la transizione avvenga in modo equo, riducendo le disuguaglianze sociali.



Gli obiettivi della PAC 2023-2027

- 3 Regolamenti di base: **2021/2115**, **2021/2116**, **2021/2117**
- 3 Obiettivi Generali (**OG**), 9 Obiettivi Specifici (**OS**) e 1 Obiettivo trasversale

OG1 – REDDITO E COMPETITIVITA' (sostenibilità economica)



OS.1 Garanzia di un reddito equo



OS.2 Aumento della competitività



OS.3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella filiera alimentare

OG2 – AMBIENTE E CLIMA (sostenibilità ambientale)



OS.4 Azioni per il cambiamento climatico



OS.5 Tutela dell'ambiente



OS.6 Tutela del paesaggio e della biodiversità

OG3 – SVILUPPO SOCIECONOMICO AREE RURALI (sostenibilità sociale)



OS.7 Sostegno del ricambio generazionale



OS.8 Aree rurali dinamiche



OS.9 Protezione qualità alimentazione e salute

OBIETTIVO TRASVERSALE: Promozione e condivisione di conoscenze, innovazione e digitalizzazione (AKIS)

Una «nuova architettura verde» (Reg. UE 2021/2115)

Con la “nuova architettura verde” si punta ad innalzare il livello complessivo di ambizione ambientale della PAC. L’architettura verde 2023-2027 è composta da tre strumenti, fra di loro sinergici e complementari:

Condizionalità rafforzata

- Tutti i pagamenti diretti e i pagamenti annuali per impegni agro-climatici-ambientali (ACA), vincoli naturali e svantaggi territoriali previsti dallo Sviluppo Rurale sono subordinati a un nuovo sistema di condizionalità rafforzata;
- i Criteri di Gestione Obbligatorii (CGO) **diventano 11** mentre le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) **passano da 7 a 9**;
- il mancato rispetto delle norme di condizionalità implica un sistema di sanzioni amministrative.

Introduzione di Regimi per il clima, l’ambiente e il benessere degli animali (*eco-schemi*)

- Interventi volti ad incentivare l’adozione di pratiche ecologiche che devono avere un impatto positivo sul clima e sull’ambiente;
- **I singoli agricoltori possono scegliere di attuarli** nelle proprie aziende agricole in cambio di un pagamento dedicato.

Misure Agro-Climatico-Ambientali (ACA) nell’ambito dello Sviluppo Rurale

- **Strumenti volontari** volti a incentivare l’adozione di pratiche orientate alla sostenibilità ambientale, prevalentemente attraverso **pagamenti a superficie**;
- Gli strumenti della proposta non si discostano di molto dalle tipologie di intervento attualmente disponibili;
- **Novità**: obbligo per gli Stati membri di **destinare almeno il 35% delle risorse finanziarie previste per il secondo pilastro ad azioni per l’ambiente e il clima.**

ABRUZZO
2014-2022:
37,47 %
2023-2027:
51,3%

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP)

- **Base legale** di riferimento: Regolamento (UE) 2021/2115;
- Documento elaborato da ogni Stato Membro per **l'attuazione e il coordinamento** dei programmi della PAC 2023-2027;
- **Approccio strategico unitario**: unico Piano Strategico Nazionale (PSP) per il 1° (FEAGA) e il 2° (FEASR) pilastro PAC;
- **Nuovo modello di attuazione** (approccio basato sui risultati);
- **Versione definitiva** approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione CCI: 2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022.



PIANO STRATEGICO NAZIONALE

I numeri del PSP 2023-2027*

**173
INTERVENTI**

**€ 37
MILIARDI**

Spesa pubblica totale e quota comunitaria per tipologia di intervento (2023-2027) (Meuro)

	FEAGA/FEASR	Spesa nazionale	Totale Spesa pubblica
Pagamenti diretti (BISS, CRISS e CIS-YF)	10.564,5	0,0	10.564,5
Ecoschemi	4.401,9	0,0	4.401,9
Aiuti accoppiati	2.641,1	0,0	2.641,1
Aiuti settoriali *	3.199,8	58,6	3.258,4
Sviluppo rurale	7.220,1	8.791,6	16.011,7
Totale spesa	28.027,5	8.850,2	36.877,7

Fondi assegnati
allo sviluppo
rurale della
Regione Abruzzo:
€ 354.295.621,19

* La dotazione include le risorse non-pre-allocate per il settore ortofrutticolo stimate pari a circa 1,5 miliardi di euro per il periodo 2023-2027

**PRIMO
PILASTRO-
FEAGA**

**SECONDO
PILASTRO-
FEASR**

I pilastro: Pagamenti diretti (FEAGA art. 16)*

Spesa pubblica totale

AIUTI DIRETTI	Meuro
Sostegno base	8.451,6
Sostegno redistributivo	1.760,8
Sostegno giovani	352,2
Eco-schemi	4.401,9
Sostegno accoppiato	2.641,1
Totale	17.607,5

PAGAMENTI
DISACCOPIATI

PAGAMENTI
ACCOPIATI

REGIONE ABRUZZO

- ECO 1 applicazione deroga regionale con DGR n.40 del 31/01/2023;
- ECO 3 applicazione deroga regionale (DGR in corso di approvazione). Estensione della densità massima di pagamento a 400 piante per ettaro (anziché 300) .

Spesa pubblica totale

ECO-SCHEMI	Meuro
ECO 1 - Benessere animale	1.826,5
ECO 2 - Inerbimento culturale pluriennali	782,2
ECO 3 - Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico	755,5
ECO 4 - Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	819,1
ECO 5 - Misure specifiche per gli impollinatori	218,3
Totale	4.401,9

*Fonte: Rete Rurale Nazionale, Psrhub - il piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, Dicembre 2022

I pilastro: Interventi settoriali (FEAGA art. 42)*

Spesa pubblica totale

SETTORI	FEAGA	Spesa nazionale	Totale
Vitivinicolo	1.518,9	0,0	1.518,9
Ortofrutticolo *	1.457,0	0,0	1.457,0
Olivicolo-oleario	168,8	0,0	168,8
Apicolo	25,1	58,6	83,8
Pataticolo	30,0	0,0	30,0
Totale	3.199,8	58,6	3.258,4

*La dotazione include le risorse non-pre-allocate per il settore ortofrutticolo stimate pari a circa 1,5 miliardi di euro per il periodo 2023-2027



*Fonte: Rete Rurale Nazionale, Psrhub - il piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, Dicembre 2022



Il pilastro: Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 (FEASR art. 69)

Il CSR 2023-2027 è il documento regionale che descrive l'attuazione in Abruzzo della strategia per lo sviluppo rurale rispetto al PSP per l'Italia. Il CSR non assume nuove scelte rispetto al PSP bensì riporta le indicazioni relative su come la strategia viene declinata a livello regionale.

Totale risorse
€ 354.295.621,19
di cui
€ 150.575.639,01 quota UE

Logo "ABRUZZO
SOSTENIBILE – CSR
FEASR 2023-2027"
approvato con
determinazione DPD/381 del
20/12/2022

CSR Abruzzo «versione
1» approvato con **DGR**
n. 904 del 29
dicembre 2022

33 interventi di sviluppo rurale
scelti tra quelli del PSP 2023-
2027+**Assistenza Tecnica**+
interventi in transizione dal
PSR 2014-2022

Principali priorità:

- favorire l'ingresso e la permanenza di **GIOVANI** e nuovi imprenditori qualificati;
- facilitare l'**ACCESSO AL CREDITO**;
- promuovere l'**ORIENTAMENTO AL MERCATO** delle aziende agricole, agroalimentari e forestali;
- sostenere l'**AGRICOLTURA E ZOOTECNIA BIOLOGICA**;
- sostenere la progettazione integrata nelle **AREE RURALI**;
- favorire la **DIVERSIFICAZIONE** del reddito delle aziende agricole e forestali.

Tipi di intervento e risorse assegnate

Conoscenza e informazione;
2%

Cooperazione;
9%

Giovani; 7%

Investimenti; 27%

Ambiente; 35%

Indennità vincoli
naturali ; 12%

Indennità per svantaggi
territoriali ; 0,28%

Ripartizione risorse per area intervento

SPESA PUBBLICA TOTALE		
SRA	Impegni in materia di ambiente e di clima	€ 124.845.621,19
SRB	Indennità vincoli naturali	€ 44.000.000,00
SRC	Indennità per svantaggi territoriali	€ 1.000.000,00
SRD	Investimenti	€ 96.000.000,00
SRE	Giovani	€ 26.000.000,00
SRG	Cooperazione	€ 31.850.000,00
SRH	AKIS	€ 8.000.000,00
AT	Assistenza tecnica	€ 12.200.000,00
Totale		€ 343.895.621,19

Incidenza delle risorse finanziarie dei CSR 2023-27 per i giovani agricoltori (SRE01)



+ € 10.400.00,00
Interventi in
transizione



Novità CSR Abruzzo 2023-2027: gli Strumenti Finanziari (SF)

FONDO DI ROTAZIONE per la concessione di **PRESTITI A TASSO ZERO** in *combinazione* con le sovvenzioni a fondo perduto per...

...investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli **(SRD13)**

...investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole **(SRD01)**, e per ambiente clima e benessere animale **(SRD02)**

Lo strumento finanziario è stato individuato sulla base di un approfondimento tematico del Valutatore Indipendente del PSR 2014-2022 sulla domanda potenziale di servizi finanziari da parte delle aziende agricole regionali (gennaio 2021).

DESTINATARI

Aziende agricole regionali (micro, piccole, medie e grandi)

Aziende beneficiarie di una sovvenzione per SRD01, SRD02 o SRD13

Verifiche di affidabilità creditizia

SOGGETTO GESTORE

FI.R.A.,
Finanziaria Regionale
Abruzzese

COSA

Prestiti a tasso zero (da restituire al FdR) per investimenti in beni materiali e immateriali in ambito SRD01, SRD02 o SRD13



PSR 2014-2020
ABRUZZO

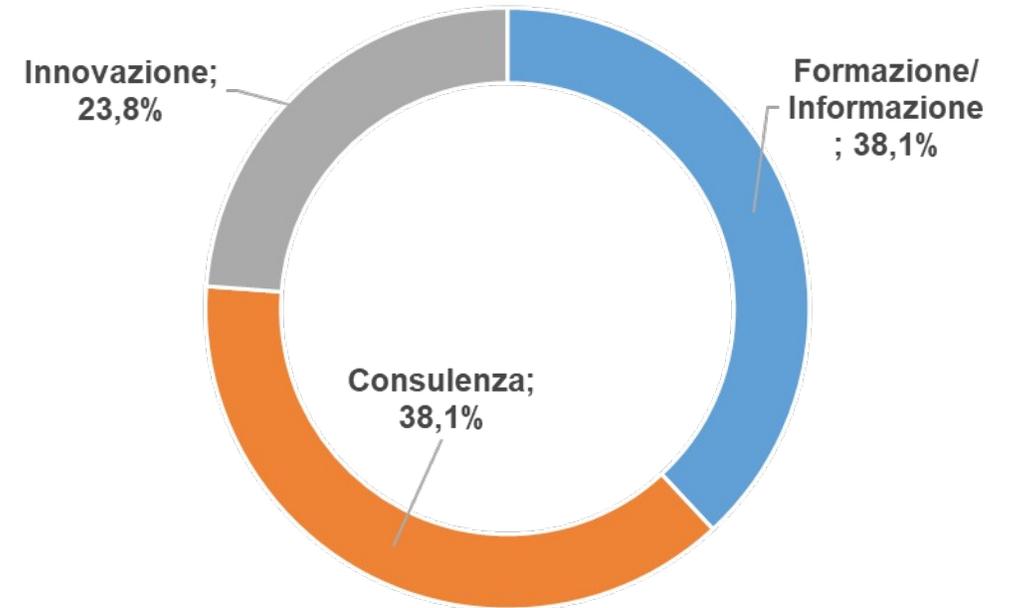
ABRUZZO SOSTENIBILE
CSR FEASR 2023-2027



Novità CSR Abruzzo 2023-2027: AKIS

- La nuova PAC rafforza il ruolo del **Sistema dell'Innovazione e della Conoscenza in Agricoltura (AKIS)**;
- il CSR Abruzzo 2023-2027 ha individuato **6 interventi AKIS**, finanziati con **10.500.000 di euro**;
- istituzione di un **“Tavolo regionale AKIS”** composto dalle rappresentanze regionali di ciascuna categoria di attori, coordinato dalla regione, con il compito di definire l'architettura organizzativa dell'AKIS regionale, di coordinare la definizione e l'attuazione delle politiche.

INTERVENTI AKIS CSR ABRUZZO 2023-2027	SPESA PUBBLICA TOTALE
SRG 01: Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRICOLTURA	€ 1.000.000,00
SRG 09: Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	€ 1.500.000,00
SRH 01: Erogazione di servizi di consulenza	€ 4.000.000,00
SRH 02: Scambi di conoscenze e informazioni per i consulenti e gli attori degli AKIS	€ 500.000,00
SRH 03: Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	€ 3.000.000,00
SRH 04: Azioni di informazione	€ 500.000,00
TOTALE	€ 10.500.000,00



Interventi del CSR Abruzzo 2023-2027 e dotazione finanziaria

COD.	TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESA PUBBLICA (€)	FEASR (€)
SRA01	ACA 1 - Produzione integrata	€ 30.000.000,00	12.750.000,00 €
SRA03	ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	€ 7.000.000,00	2.975.000,00 €
SRA06	ACA 6 - Cover crops	€ 3.000.000,00	1.275.000,00 €
SRA16	ACA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma	€ 2.000.000,00	850.000,00 €
SRA18	ACA 18 – Impegni per l'apicoltura NEW	€ 1.000.000,00	425.000,00 €
SRA19	ACA 19 - Riduzione impiego fitofarmaci NEW	€ 2.300.000,00	977.500,00 €
SRA27	Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	€ 2.500.000,00	1.062.500,00 €
SRA29	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	€ 47.395.621,19	20.143.139,01 €
SRA30	Benessere animale NEW	€ 29.150.000,00	12.388.750,00 €
SRA31	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali	€ 500.000,00	212.500,00 €
SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	€ 44.000.000,00	18.700.000,00 €
SRC02	Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000	€ 1.000.000,00	425.000,00 €
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	€ 40.000.000,00	17.000.000,00 €
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	€ 7.600.000,00	3.230.000,00 €
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	€ 6.000.000,00	2.550.000,00 €
SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	€ 1.000.000,00	425.000,00 €
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	€ 1.000.000,00	425.000,00 €

Interventi del CSR Abruzzo 2023-2027 e dotazione finanziaria

COD.	TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESA PUBBLICA (€)	FEASR (€)
SRD08	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	€ 8.000.000,00	€ 3.400.000,00
SRD09	Investimenti non produttivi nelle aree rurali	€ 1.500.000,00	€ 637.500,00
SRD12	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	€ 4.000.000,00	€ 1.700.000,00
SRD13	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	€ 10.000.000,00	€ 4.250.000,00
SRD18	STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE per investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e per ambiente, clima e benessere animale NEW	€ 11.900.000,00	€ 5.057.500,00
SRD19	STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE per investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli NEW	€ 5.000.000,00	€ 2.125.000,00
SRE01	Insediamiento giovani agricoltori	€ 26.000.000,00	€ 11.050.000,00
SRG01	Sostegno gruppi operativi PEI AGRICOLI	€ 1.000.000,00	€ 425.000,00
SRG03	Partecipazione a regimi di qualità	€ 1.500.000,00	€ 637.500,00
SRG06	LEADER-Attuazione strategie di sviluppo locale	€ 21.850.000,00	€ 9.286.250,00
SRG09	Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	€ 1.500.000,00	€ 637.500,00
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	€ 6.000.000,00	€ 2.550.000,00
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	€ 4.000.000,00	€ 1.700.000,00
SRH02	Formazione dei consulenti	€ 500.000,00	€ 212.500,00
SRH03	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale	€ 3.000.000,00	€ 1.275.000,00
SRH04	Azioni di informazione	€ 500.000,00	€ 212.500,00

Cronoprogramma BANDI 2023-2027* (DPD/71 del 29/03/2023)

	2022	2023	2024	2025	2026
GENNAIO			SRG01-SRH01 SRH03		SRG01
FEBBRAIO			SRA16-SRD04 SRD05		
MARZO				SRC02-SRD01- SRD02	
APRILE			SRD12-SRH04		SRH02
MAGGIO					
GIUGNO		SRA27-SRG06		SRE01	
LUGLIO		SRD08-SRD18 SRD19			
AGOSTO					
SETTEMBRE		SRA29-SRA30 SRG09			
OTTOBRE		SRB01-SRD03 SRG03	SRB01-SRG03- SRG10	SRG03-SRG10	
NOVEMBRE		SRD01-SRD02 SRE01			
DICEMBRE	SRA01-SRA03- SRA06- SRA18-SRA19-SRA29- SRB01	SRA31-SRC02 SRD09-SRD13 SRG10			

*Il presente cronoprogramma riporta esclusivamente la pubblicazione dei nuovi bandi. Non sono indicate le conferme.

Collegamenti tra gli interventi del CSR 2023-2027 1/4

SRA01 ACA1 - Produzione integrata

SRH01 Erogazione servizi di consulenza: priorità per i beneficiari dell'intervento SRA01.

SRA06 ACA6 - Cover crops

- **SRH01:** priorità per i beneficiari dell'intervento SRA06;
- **SRH03 Formazione:** priorità per i beneficiari dell'intervento SRA06.

Possibile adesione in forma collettiva dei beneficiari della SRA06 ai seguenti interventi:

- SRG01 Sostegno gruppi operativi PEI AGRI
- SRG03 Partecipazione a regimi di qualità
- SRG06 Attuazione strategie di sviluppo locale
- SRG09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione
- SRG10 Promozione dei prodotti di qualità.

SRA03 ACA3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

- **SRH01:** priorità per i beneficiari dell'intervento SRA03
- **SRH03 Formazione:** priorità per i beneficiari dell'intervento SRA03.

Possibile adesione in forma collettiva dei beneficiari della SRA03 ai seguenti interventi:

- SRG01 Sostegno gruppi operativi PEI AGRI
- SRG03 Partecipazione a regimi di qualità
- SRG06 Attuazione strategie di sviluppo locale
- SRG09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione
- SRG10 Promozione dei prodotti di qualità.

SRA16 ACA16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma

- **SRH01:** priorità per i beneficiari dell'intervento SRA16;
- **SRH03 Formazione:** priorità per i beneficiari dell'intervento SRA16.

SRA18 ACA 18 - Impegni per l'apicoltura

- **SRH01:** priorità per i beneficiari dell'intervento SRA18;
- **SRH03 Formazione:** priorità per i beneficiari dell'intervento SRA18.

Possibile adesione in forma collettiva dei beneficiari della SRA18 ai seguenti interventi:

- SRG01 Sostegno gruppi operativi PEI AGRI
- SRG03 Partecipazione a regimi di qualità
- SRG06 Attuazione strategie di sviluppo locale
- SRG09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione
- SRG10 Promozione dei prodotti di qualità

SRA27 Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima

Intervento da attuare in sinergia con: **SRD12** Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste.

SRA19 ACA 19 - Riduzione impiego fitofarmaci

- **SRH01:** priorità per i beneficiari dell'intervento SRA19;
- **SRH03 Formazione:** priorità per i beneficiari dell'intervento SRA19.

Possibile adesione in forma collettiva dei beneficiari della SRA19 ai seguenti interventi:

- SRG01 Sostegno gruppi operativi PEI AGRI
- SRG03 Partecipazione a regimi di qualità
- SRG06 Attuazione strategie di sviluppo locale
- SRG09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione
- SRG10 Promozione dei prodotti di qualità.

Collegamenti tra gli interventi del CSR 2023-2027 2/4

SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

Possibile adesione in forma collettiva dei beneficiari della SRA29:

- **SRG01** Sostegno gruppi operativi PEI AGRI
- **SRG03** Partecipazione a regimi di qualità
- **SRG06** Attuazione strategie di sviluppo locale
- **SRG09** Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione
- **SRG10** Promozione dei prodotti di qualità

SRA31 Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali

Intervento da attuare in sinergia con: **SRD12** Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste.

SRA30 Benessere animale

- **SRH01** "Servizi di consulenza aziendale": priorità per i beneficiari dell'intervento con particolare riferimento alla consulenza del veterinario aziendale e dell'alimentarista connesse ad impegni specifici di benessere animale;

- **SRH03 Formazione**: tutti gli impegni devono obbligatoriamente essere associati a corsi di formazione e/o aggiornamento di 8 ore per gli operatori a contatto con gli animali la cui partecipazione può essere finanziata attraverso il predetto intervento (SRH03);

- **SRD02**: priorità per investimenti delle aziende per il miglioramento del benessere animale finalizzati all'adeguamento delle strutture zootecniche, compreso l'impiego di materiali e attrezzature per agevolare la pulizia e disinfezione degli ambienti, nonché al fine di sostenere il contributo delle aziende agricole alla transizione ecologica.

SRC02 Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000

Intervento da attuare in sinergia con: **SRD05** Impianti forestazione/ imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli, **SRD12** Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste.

SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

Intervento da attuare in sinergia con **SRD02** per i profili ambientali e con **SRD03**

(Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole) per accrescere la redditività delle aziende agricole anche per incentivare lo sviluppo delle filiere corte.

L'intervento è altresì in sinergia con **SRD18** (STRUMENTI FINANZIARI) e con **SRD13**.

SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

Con riferimento all'azione relativa al benessere animale, priorità per investimenti delle aziende per il miglioramento del benessere animale finalizzati all'adeguamento delle strutture zootecniche, compreso l'impiego di materiali e attrezzature per agevolare la pulizia e disinfezione degli ambienti, nonché al fine di sostenere il contributo delle aziende agricole alla transizione ecologica (in sinergia con l'intervento SRA30).

Intervento da attuare in sinergia con **SRD01** per i profili ambientali e con **SRD03** per accrescere la redditività delle aziende agricole anche per incentivare lo sviluppo delle filiere corte.

Relativamente alle finalità ambientali, l'intervento **SRD02** deve essere attuato in sinergia con **SRD04** (Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale) e **SRD08** (Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali).

L'intervento **SRD02** è altresì in sinergia con **SRD18** (STRUMENTI FINANZIARI) e con **SRD13** Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Collegamenti tra gli interventi del CSR 2023-2027 3/4

SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

E' attuato in sinergia con **SRD01** Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole al fine di migliorare la capacità delle aziende di accrescere e stabilizzare la redditività.

SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Relativamente alle finalità ambientali, l'intervento SRD04 deve essere attuato in sinergia con **SRD02** (Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale).

SRD05 Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli

Intervento da attuare in sinergia con: **SRC02** Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000, **SRD12** Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

SRD08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali

Relativamente alle finalità ambientali, l'intervento SRD08 deve essere attuato in sinergia con **SRD02**.

L'intervento SRD08 è attuato altresì in sinergia con **SRG06** (LEADER) nella quale gli investimenti in infrastrutture avranno una ricaduta proporzionale al territorio interessato e maggiormente collegata alle esigenze di sviluppo locale attraverso investimenti su più ampia scala. La combinazione tra tali interventi è particolarmente rilevante in quanto, a titolo meramente esemplificativo, gli impianti per la produzione di energia elettrica superiore ad un determinato limite di potenza non possono considerarsi ammissibili se non inseriti nelle strategie di sviluppo locale partecipativo (LEADER) così come si evince peraltro nel dettaglio dall'intervento SRD08.

SRD12 Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

Intervento da attuare in sinergia con: **SRA27, SRA31, SRC02** e **SRD05**.

SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

E' attuato in sinergia con **SRD01** e **SRD02**. L'intervento SRD13 è altresì in sinergia con **SRD19** (STRUMENTI FINANZIARI).

SRD18 STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE per investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e per ambiente, clima e benessere animale

In sinergia con **SRD01** e **SRD02**

SRD19 STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE per investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

In sinergia con **SRD13**.

SRH01 Erogazione servizi di consulenza

Priorità per i beneficiari degli interventi: **SRA01**- produzione integrata, **SRA03**- Tecniche lavorazione ridotta dei suoli, **SRA06** cover crops, **SRA16** banche del germoplasma, **SRA18** Impegni per l'apicoltura, **SRA19** riduzione impiego fitofarmaci, **SRA30** benessere animale. Per quest'ultimo intervento occorre tener conto della consulenza del veterinario aziendale e dell'alimentarista connesse ad impegni specifici di benessere animale.

SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale

Priorità per i beneficiari degli interventi **SRA03, SRA06, SRA16, SRA18, SRA19** e **SRA30**. Per quest'ultimo intervento tutti gli impegni devono obbligatoriamente essere associati a corsi di formazione e/o aggiornamento di 8 ore per gli operatori a contatto con gli animali la cui partecipazione può essere finanziata attraverso l'intervento **SRH03**.

Collegamenti tra gli interventi del CSR 2023-2027 4/4

SRG01 Sostegno gruppi operativi PEI AGRICOLI

SRG03 Partecipazione a regimi di qualità

SRG06 Attuazione strategie di sviluppo locale

SRG09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare

SRG10 Promozione dei prodotti di qualità

Possibile adesione in forma collettiva dei beneficiari della SRA03, SRA06, SRA18, SRA19, SRA29 a tutti gli interventi della SRG.

Relativamente all'intervento **SRG01** lo stesso deve essere attuato in sinergia con gli interventi che seguono, per la massima diffusione dei risultati dei Gruppi Operativi PEI:

- SRH01 Erogazione servizi di consulenza
- SRH02 Formazione dei consulenti
- SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli
- SRH04 Azioni di informazione
- SRG09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare (tale sinergia è funzionale a favorire un contesto favorevole all'innovazione e alla diffusione dei risultati dei gruppi Operativi PEI).

Relativamente all'intervento **SRG06**, lo stesso deve essere attuato in sinergia con **SRD08** in quanto per le strategie di sviluppo locale gli investimenti in infrastrutture avranno una ricaduta proporzionale al territorio interessato e maggiormente collegata alle esigenze di sviluppo locale attraverso investimenti su più ampia scala. La combinazione tra tali interventi è particolarmente rilevante in quanto, a titolo meramente esemplificativo, gli impianti per la produzione di energia elettrica superiore ad un determinato limite di potenza non possono considerarsi ammissibili se non inseriti nelle strategie di sviluppo locale partecipativo (LEADER) così si evince peraltro nel dettaglio dall'intervento SRD08.

Interventi dello sviluppo rurale Abruzzo 2023-2027

- ✓ Il **CSR Abruzzo 2023-2027**, approvato con DGR n. 904 del 29/12/2022, costituisce il riferimento unico e completo ai **33 interventi ordinari** di sostegno allo sviluppo rurale del PSP dell'Italia attuati in Abruzzo. Fanno eccezione gli interventi per la gestione del rischio (SRF) che sono disciplinati direttamente dai provvedimenti attuativi dell'AdG nazionale del PSP;
- ✓ Le slide che seguono presentano le schede intervento del CSR Abruzzo 2023-2027 dando evidenza, altresì, delle proposte di **modifica/integrazioni** che la Regione Abruzzo ha richiesto di apportare al PSP approvato il 2 dicembre 2022 e che il Ministero presenterà (insieme a quelle delle altre Regioni) alla Commissione europea entro il mese di giugno 2023. Tali modifiche/integrazioni, all'interno delle schede, sono evidenziate **in corsivo e con il colore rosso**;
- ✓ Oltre ai 33 interventi previsti dal CSR Abruzzo 2023-2027, sono state inserite le schede dei **due nuovi interventi** di sviluppo rurale che la Regione Abruzzo ha chiesto di attivare (SRA08 e SRA14);
- ✓ Si precisa che tutte le modifiche/integrazioni richieste dall'Abruzzo potranno essere considerate valide ed operative solamente a seguito dell'ufficiale inserimento delle medesime all'interno della nuova versione del PSP approvata dalla Commissione europea.

SRA01 ACA 1 - produzione integrata

Dotazione finanziaria
€ 30.000.000,00

Obiettivo	L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI).
Durata impegno	5 anni
Cumulabilità con altri interventi	SRA03, SRA06, SRA19 (solo az. 1)
Criteri di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none">• C01 Agricoltori singoli o associati• C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole• C03 Altri gestori del territorio• C04 Adesione del beneficiario al SQNPI per la fase di coltivazione• C05 Le superfici eleggibili devono essere individuate in SQNPI• Ulteriori criteri:<ul style="list-style-type: none">- Assoggettamento di almeno il 50% di SAU aziendale senza colture parallele- <i>Superficie agricola minima a premio (Superficie Oggetto all'Impegno -SOI-) di almeno 1 ettaro</i> (INTEGRAZIONE)
Impegni	<ul style="list-style-type: none">• I01 Applicazione dei disciplinari di produzione integrata (DPI) approvati a livello regionale• I02 Tenuta del registro delle operazioni colturali• Ulteriori impegni: Mantenimento della SOI annuale all'interno del 20% di adeguamento in aumento (estensione impegno) o in riduzione rispetto alla domanda di sostegno.
Obblighi	001 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115); 002 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).
Entità del sostegno (€/ha/anno)	Vite: 480; Olivo: 280; Fruttiferi: 500; Seminativi: 120; Foraggere: 80; Ortive: 330

SRA03 ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli 1/2

Dotazione finanziaria:
€ 7.000.000,00

Obiettivo	L'intervento favorisce la conservazione del suolo attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione che ne minimizzano il disturbo e favoriscono il miglioramento della sua fertilità.
Azioni attivate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT) ▪ Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage
Durata impegno	5 anni
Cumulabilità con altri interventi	SRA01, SRA29, SRA19, SRA06 (solo su azione 1, in sede di bando verrà esplicitato un premio ridotto) <i>SRA01, SRA29, SRA19 (escluso SRA03-Azione 1 con SRA19-Azione 2), SRA06 (MODIFICA)</i>
Criteri di ammissibilità	<p>C01 Agricoltori singoli o associati;</p> <p>C02 <i>Enti pubblici gestori di aziende agricole;</i></p> <p>C03 Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione, formati da soggetti che rientrano nei criteri C01 e C02.</p> <p>C04 L'intervento è applicabile sulle superfici a seminativo;</p> <p>C05 <i>I beneficiari aderiscono con una superficie minima di 1 ettaro e comunque almeno il 25% dei seminativi aziendali.</i></p> <p>C06 <i>Sono ammissibili le sole colture annuali.</i></p>
Impegni	<p>Azione 3.1 - Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT)</p> <p>I3.1.1 Adozione della tecnica della semina diretta su sodo.</p> <p>I3.1.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo</p> <p>I3.1.3 <i>Mantenimento in campo dei residui della coltura in precessione a quella seminata su sodo</i></p> <p>I3.1.4 <i>Divieto di ristoppio</i></p> <p>I3.1.5 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura</p> <p>I3.1.6 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo.</p>

SRA03 ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli 2/2

<p>Impegni</p>	<p>Azione 3.2 - Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o Lavorazione a bande / strip tillage</p> <p>13.2.1 Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti.</p> <p>13.2.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo</p> <p>13.2.3 <i>Mantenimento in campo dei residui della coltura in precessione. Divieto di ristoppio (ad eccezione delle colture sommerse) esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso (INTEGRAZIONE)</i></p> <p>13.2.4. Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura</p> <p>13.2.5 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo.</p> <p>Scelta regionale su appezzamento fisso: SI</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Azione 3.1 Si</i> - <i>Azione 3.2 No (appezzamenti variabili) (MODIFICA)</i> <p>Altri impegni: Mantenimento della SOI annuale entro il 20% di tolleranza in aumento o diminuzione rispetto alla superficie indicata nella domanda di sostegno.</p>
<p>Entità del sostegno (€/ha/anno)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT) >> 250 ▪ Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage >> 160



SRA06 ACA6 - cover crops 1/2

Dotazione finanziaria
€ 3.000.000,00

Obiettivo	L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano a seminare colture di copertura delle superfici a seminativo o a introdurre la pratica della bulatura (trasemina di leguminose su cereali).
Azioni attivate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azione 6.1 - Colture di copertura ▪ Azione 6.2 – Bulatura
Durata impegno	5 anni
Cumulabilità con altri interventi	SRA01, SRA19, SRA03 (solo con azione 1 di SRA06, in sede di bando verrà esplicitato un premio ridotto) <i>SRA01, SRA19, SRA03 (azioni 1 e 2 di SRA06, in sede di bando verrà esplicitato un premio ridotto per l'azione 6.1), SRA29 (MODIFICA)</i>
Criteri di ammissibilità	<p>C01 Agricoltori singoli o associati;</p> <p>C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole;</p> <p>C03 Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione, formati da soggetti che rientrano nei criteri C01, C02</p> <p>C04 Superficie oggetto di impegno (SOI) condotta a seminativo;</p> <p>C05 Adesione da parte dei beneficiari con una superficie minima pari ad 1 ettaro e almeno il 25% dei seminativi aziendali</p>
Impegni	<p>Azione 6.1 Colture di copertura</p> <p>I01.1 Effettuare almeno una semina annuale di colture di copertura.</p> <p>I01.2 Le colture di copertura devono essere effettivamente seminate ogni anno;</p> <p>I01.3 Utilizzo di una quantità di semente tale da garantire la copertura del terreno;</p> <p>I01.4 Tra la data di raccolta della coltura che precede e la semina della successiva coltura non deve intercorrere più di un certo numero di giorni;</p> <p>I01.5 È consentito l'uso di soli mezzi meccanici per la devitalizzazione delle colture di copertura;</p> <p>I01.6 Divieto di impiego di fertilizzanti di tipo chimico, presidi fitosanitari o diserbanti sulle colture di copertura;</p> <p>I01.7 Divieto di pascolamento.</p>

SRA06 ACA6 - cover crops 2/2

<p>Impegni</p>	<p>Azione 6.2 Bulatura I02.1 Effettuare una trasemina sui cereali autunno vernini in fase di accestimento e prima della levata con specie leguminose; I02.2 Utilizzo per la trasemina della sola seminatrice, eventualmente abbinata ad erpice o ad altra attrezzatura. I02.3 Divieto assoluto di diserbo sulle superfici oggetto di impegno a partire dalla semina del cereale; I02.4 Utilizzo di una quantità di semente tale da garantire la copertura del terreno.</p> <p>Ulteriori impegni - <i>Mantenimento della SOI annuale entro il 20% di tolleranza in aumento o diminuzione rispetto alla domanda di sostegno.</i> - <i>La Regione Abruzzo opta per vincolare la superficie richiesta a premio ad appezzamenti variabili.</i></p>
<p>Entità del sostegno (€/ha/anno)</p>	<p>COLTURA DI COPERTURA >> 270 BULATURA >> 100</p> <p><i>COLTURA DI COPERTURA+SRA03 TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI>> 150 (INTEGRAZIONE)</i></p>



SRA08 - ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti 1/2

Obiettivo	Salvaguardia della biodiversità, fornitura dei servizi eco-sistemici e tutela delle risorse naturali. I prati e pascoli permanenti sono considerate aree agricole ad alto valore naturalistico (AVN) che favoriscono la biodiversità e la presenza di specie e habitat.
Azioni attivate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azione 8.2 Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti ▪ Azione 8.3 Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali
Durata impegno	5 anni
Cumulabilità con altri interventi	SRA29
Criteri di ammissibilità	<p>C01 Agricoltori singoli o associati; C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole; C03 Altri gestori del territorio; C04 Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione, formati da soggetti che rientrano tra i criteri C01, C02, C03.</p> <p>Altri criteri di ammissibilità dei beneficiari: <u>-Sono ammissibili all'intervento solo le aziende zootecniche ovicaprine che praticano il pascolamento;</u> -Superficie minima oggetto d'impegno pari a 4 ha; -Ai fini del calcolo del rapporto UBA/ha sono prese in considerazione esclusivamente le UBA presenti nelle aziende zootecniche rientranti nella definizione di aziende che allevano bestiame, ovicaprino, in possesso di specifico codice identificativo di allevamento rilasciato dall'ASL territorialmente competente della Regione Abruzzo e regioni confinanti legate tradizionalmente alla pratica della transumanza (Marche, Lazio, Molise e Puglia)</p>

SRA08 - ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti 2/2**Azione 8.2: Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti**

I02.1 Carico zootecnico minimo e/o massimo: Il carico di bestiame deve essere compreso nell'intervallo $> 0,2 < 1,6$ UBA/ha. Ai fini del carico di UBA/ha sono considerati solo gli ovicaprini. Ai fini della verifica dei criteri di gestione dei pascoli è fatto obbligo dell'utilizzo del registro informatico del pascolamento;

I02.3 Modalità di contenimento meccanico/manuale della flora invasiva

Eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive/infestanti. Tale impegno non è rispettato nel periodo riproduttivo dell'avifauna (marzo- settembre).

Azione 8.3: Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali

I03.1 Carico zootecnico minimo e/o massimo: Il carico di bestiame deve essere compreso nell'intervallo $> 0,2 < 1,6$ UBA/ha. Ai fini del carico di UBA/ha sono considerati solo gli ovicaprini;

I03.1 Eventuale periodo di pascolamento: Il periodo di pascolamento medio deve essere uguale o superiore a 60 giorni nel periodo di pascolamento (15 maggio - 10 novembre). Il pascolamento medio è calcolato quale rapporto tra il totale dei giorni di effettivo pascolamento ed il numero di capi portati al pascolo;

I03.2 Modalità di contenimento meccanico/manuale della flora invasiva: Eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive/infestanti. Tale impegno non è rispettato nel periodo riproduttivo dell'avifauna (marzo- settembre)

I03.3 Strumenti individuati per i criteri di gestione dei pascoli: Utilizzo del registro informatico del pascolamento;

I03.5 Eventuali disposizioni più restrittive su uso diserbanti e prodotti fitosanitari: Non è consentito l'uso di diserbanti e prodotti fitosanitari

Per tutte e due le tipologie di azione, l'intervento si applica ad **appezzamenti fissi**.

Azione 8.2 e Azione 8.3 >> 112

Principali
impegniEntità del
sostegno
(€/ha/anno)

SRA14 - ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità

Obiettivo	Conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio di estinzione/erosione genetica, meno produttive rispetto ad altre razze e destinate ad essere abbandonate.
Durata impegno	1 anno
Cumulabilità con altri interventi	SRA30
Principi di selezione	La Regione Abruzzo prevede il pagamento di tutte le domande ammissibili, secondo il seguente ordine di priorità: 1) equidi 2) ovi-caprini 3) bovini 4) suini 5) avicunicoli.
Criteri di ammissibilità	C01 Agricoltori Allevatori singoli o associati iscritti nel Registro regionale degli “Allevatori custodi” (DGR 1050 del 28/12/2018); C03 Le razze oggetto dell'intervento sono iscritte all'Anagrafe nazionale e regionale della biodiversità di cui alla legge 194/2015 e alla DGR 1050/2018 C04 razze ammissibili: Per le razze iscritte nell'Anagrafe nazionale o Regionale della Biodiversità, capi con codice di allevamento regionale iscritti ad un Registro Anagrafico di razza (Suino Apulo-Calabrese, sotto-denominazione Suino Nero d'Abruzzo; Capra Teramana), o a un Libro genealogico (Cavallo Agricolo Italiano da Tiro pesante rapido - AITPR). L'elenco delle razze iscritte all'Anagrafe nazionale e regionale è suscettibile di future implementazioni in base alle richieste approvate dagli Organi competenti di nuove iscrizioni, ovvero di cancellazioni. L'elenco delle razze ammissibili sarà pertanto aggiornato nell'ambito dei dispositivi di attuazione dell'intervento che saranno pubblicati annualmente dalla Regione Abruzzo. Soglia minima (in UBA): 1 UBA (0,5 UBA per razze di avicunicoli)
Principali impegni	I02 mantenimento consistenza: Tenuto conto della durata annuale dell'impegno, fatte salve le cause di forza maggiore, è prevista una tolleranza in diminuzione del numero dei capi a premio fino al 10% rispetto al numero di UBA iniziali. Tuttavia, nel caso di allevamenti fino a 10 UBA la tolleranza in termini assoluti può arrivare fino a 2 UBA. Il premio viene comunque corrisposto di anno in anno ai soli capi effettivamente presenti nell'allevamento.
Entità del sostegno (€/ha/anno)	300 €/UBA/anno

SRA16 ACA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma

Dotazione finanziaria
€ 2.000.000,00

Obiettivo	<p>L'intervento prevede un pagamento volto al riconoscimento delle spese materiali e immateriali effettivamente sostenute dai beneficiari per realizzare attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche autoctone in agricoltura a tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità. In particolare, sono previste le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• azioni mirate: promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche in agricoltura;• azioni concertate: promuovono lo scambio di informazioni a livello regionale e/o nazionale e/o transnazionale tra tutti i soggetti interessati;• azioni di accompagnamento: promuovono la comunicazione, l'informazione, gli scambi di conoscenze, l'aggiornamento professionale degli operatori e dei tecnici a supporto degli agricoltori e allevatori.
Criteri di ammissibilità	<p>CR01 – Imprenditori agricoli, in forma singola o associata CR02 – Agricoltori e Allevatori Custodi (AAC) ai sensi della Legge italiana 194/2015 CR03 – Soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo della ricerca di comprovata esperienza nelle azioni da finanziare; CR04 – Altri soggetti pubblici e/o privati, in forma singola o associata; CR05 – Centri di conservazione ex situ/Collezioni/Banche del germoplasma (CCES/BG) CR06 – Regione Abruzzo CR07 - Enti/Agenzie regionali individuati dalla Regione Abruzzo. Ulteriore criterio: Relativamente ai criteri CR01 e CR02 possesso di specifiche esperienze o capacità professionali.</p>
Impegni	<p>IM01 - realizzare le attività previste dall'intervento conformemente a quanto definito con atto di concessione dell'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.</p>
Intensità di aiuto	<p>100% soggetti pubblici 80% soggetti privati</p>



SRA18 - ACA18 impegni per l'apicoltura

New!

Dotazione finanziaria

€ 1.000.000,00

Obiettivo	<ul style="list-style-type: none">• Incrementare il numero di apiari nelle aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico (aree eleggibili) migliorando l'attività di impollinazione per azione integrata di insetti pronubi allevati e selvatici;• Promuovere l'allevamento stanziale degli apiari già presenti in tali aree.
Azioni attivate	<ul style="list-style-type: none">• Azione 1 "Apicoltura stanziale"• Azione 2 "Apicoltura nomade"
Criteri di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none">• C01 - Apicoltori singoli e associati registrati nella Banca Dati Apistica (BDA)• C02 - Enti pubblici gestori di aziende agricole che esercitano attività di apicoltura.• C03 - Iscrizione alla BDA Nazionale/Regionale, alla data del 31/12 dell'anno precedente alla domanda di sostegno;• C04 - Censimento annuale del patrimonio apistico detenuto dal beneficiario• C05 - Adesione con un numero minimo di 50 alveari.• C06 - Praticare l'attività apistica nelle aree individuate dalla Regione Abruzzo
Impegni	<p>I01 Praticare l'attività apistica nelle aree come individuate secondo il criterio di ammissibilità C06;</p> <p>I02 Non superare il numero massimo di 80 alveari per postazione, rispettando una distanza minima tra gli apiari della medesima azienda, con lo stesso codice allevamento, sotto impegno non inferiore a 2,2 km.</p> <p>I03 Tenuta e aggiornamento di un registro nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari</p> <p>I04 Mantenere, per la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi nelle aree previste dall'intervento per un numero minimo di giorni pari a 60 nel caso dell'Azione 2, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche;</p> <p>I05 Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno, nel caso dell'Azione 1;</p> <p>I06 Redazione e aggiornamento annuale di una relazione tecnica</p> <p>I07 Ogni postazione scelta dal beneficiario, deve essere registrata nell'apposita sezione apistica della BDN (SOLO AZIONE 2)</p>
Entità del sostegno (€/beneficiari)	<ul style="list-style-type: none">• Azione 1 "Apicoltura stanziale">>> €1.450/anno – 49 beneficiari/anno• Azione 2 "Apicoltura nomade" >>>€1.850/anno – 70 beneficiari/anno
Carta delle aree eleggibili	<p>https://www.regione.abruzzo.it/content/documenti-utili-pac</p>

New!Dotazione finanziaria
€ 2.300.000,00

SRA19 – ACA19 Riduzione impiego fitofarmaci

Obiettivo	L'intervento prevede un sostegno per ettaro di superficie ai beneficiari che si impegnano ad applicare tecniche di gestione agronomica volte alla riduzione della deriva dei prodotti fitosanitari, alla riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose in quanto contribuiscono all'inquinamento ambientale, nonché ad introdurre metodi di difesa delle colture.
Azioni attivate	Azione 1) Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari Azione 2) Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose
Cumulabilità con altri interventi	Azione 1): Aca 1, Aca 3, Aca 6, Aca 29; Azione 2): Aca 3, Aca 6 <i>Azione 1): Aca 1, Aca 3, Aca 6, Aca 29;</i> <i>Azione 2):ACA 3 (solo Azione 2), ACA 6 (MODIFICA)</i>
Durata impegno	5 anni
Criteri di ammissibilità	C01 Agricoltori singoli o associati C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole C03 superficie minima oggetto di impegno: tutta la SAU per l'Azione 1 ad eccezione dei pascoli, prati-pascoli, prati permanenti e dei terreni lasciati a riposo e dei seminativi temporaneamente ritirati dalla produzione; 1 ha (solo per azione 2)
Impegni	Azione 1) I1.1 - riduzione di almeno il 50% della deriva per la distribuzione dei prodotti fitosanitari sulle superfici oggetto di impegno I1.2 - obbligo di utilizzare macchine per i trattamenti fitosanitari che rispondono a precisi parametri di funzionalità operativa Azione 2) I2.1 – Non superare il numero massimo annuale di trattamenti con sostanze attive candidate alla sostituzione individuate a livello regionale differenziato per colture e area geografica come da tabella contenuta nel CSR.
Entità del sostegno (€/ha/anno)	Azione 1) >> 30 Azione 2) >> 250

SRA27 Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima

Dotazione finanziaria
€ 2.500.000,00

Obiettivo	Enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) compensando i titolari della gestione di superfici forestali dei costi aggiuntivi sostenuti e del mancato guadagno derivante dall'assunzione volontaria di uno o più impegni silvo-climatico-ambientali che vanno al di là delle ordinarie pratiche di gestione del bosco.
Azioni attivate	SRA.27.1) Conservazione e mantenimento di radure in bosco, aree di margine (ecotoni)
Criteri di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none">• C01 – Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della gestione di superfici forestali.• C02 – I beneficiari di cui al punto C01 devono possedere gli atti pertinenti il riconoscimento dei criteri richiesti.• C03 È prevista la concessione del sostegno ai soli proprietari ed enti gestori di aree protette. (PROPOSTA ELIMINAZIONE CRITERIO) <p><i>Criteri di ammissibilità delle operazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• CR01 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata di un "Piano di intervento"• CR02 – il pagamento annuale ad ettaro è riconosciuto, per tutte le superfici forestali e assimilate a bosco, così come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e articolo 4, del D.lgs.34 del 2018 (Testo unico in materia di Foreste e filiere forestali)• CR03– il pagamento annuale ad ettaro viene riconosciuto e commisurato in diretta relazione ai costi aggiuntivi sostenuti e al mancato guadagno• CR04 – limite massimo annuale: euro 500,00 ettaro/anno• CR05 –non sono ammissibili domande di sostegno per superfici boscate (compreso le aree assimilate), di dimensione inferiore a 5 ettari.• CR06 – Le informazioni pertinenti la conformità ai principi di GFS definiti con la seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa.
Impegni	IM01 – a realizzare gli impegni sottoscritti conformemente a quanto indicato nel "Piano di mantenimento" e definito con atto di concessione dall'AdG competente, IM02 – a non cambiarne la destinazione d'uso delle superfici oggetto di impegno
Entità del sostegno (€/ha/anno)	Il pagamento viene riconosciuto con un sostegno annuale ad ettaro, compresi i costi di transazione, per gli impegni assunti per un periodo di impegno non inferiore a 5 anni consecutivi (fino ad un massimo di 7) IMPORTO UNITARIO ANNUO>> 270

SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica 1/2

Dotazione finanziaria
€ 47.395.621,19

Obiettivo	L'intervento sostiene l'impegno di conversione a pratiche e metodi di produzione di agricoltura biologica e al mantenimento degli stessi per tutta la durata del periodo dell'impegno.
Azioni attivate	SRA29.1 Conversione all'agricoltura biologica; SRA29.2 Mantenimento dell'agricoltura biologica
Cumulabilità con altri interventi	SRA03 e SRA19 (azione 1) <i>SRA03, SRA06, SRA08 e SRA19 (azione 1) (MODIFICA)</i>
Criteri di ammissibilità	C01 Agricoltori singoli o associati; C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole C03 Le superfici eleggibili all'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" devono essere state notificate per la prima volta precedentemente all'avvio del periodo di impegno. Le superfici eleggibili all'Azione SRA29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" devono essere presenti in una notifica nello stato di "pubblicata" precedentemente all'avvio del periodo di impegno. C04 I beneficiari aderiscono all'intervento con una SOI minima rispetto alla SAU totale pari ad 1 ettaro. C06 Non sono ammessi all'aiuto gli operatori che sono nel biennio di esclusione, a meno che la causa dell'esclusione non derivi dal mancato pagamento dei corrispettivi agli organismi di controllo
Impegni	I01 Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 I02 Le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno. I03 Disponibilità delle medesime superfici oggetto di impegno in virtù di un diritto reale di godimento. I04 Iscrizione del beneficiario nell'elenco nazionale degli operatori biologici per tutto il periodo di impegno secondo le specificità delle disposizioni attuative delle Regioni.
Entità del sostegno	Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno. Per le superfici finalizzate all'alimentazione animale, si prevede una maggiorazione del pagamento solo a favore delle aziende zootecniche con allevamenti biologici (conversione € 355/h, mantenimento € 330/h) nel rispetto della demarcazione con altri strumenti che finanziano le aziende biologiche. La Regione Abruzzo, per rispondere alle specifiche esigenze territoriali, stabilisce un rapporto UBA biologiche e superficie agricola utilizzata aziendale minimo pari a 0,2 UBA/ha. (specificità Regione Abruzzo).

SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica 2/2

Dotazione finanziaria
€ 47.395.621,19

SRA29 CSR Abruzzo 2023-2027 (€/ha/anno)

	CONVERSIONE (€/anno)	MANTENIMENTO (€/anno)
FORAGGERE	145	120
FORAGGERE – AZIENDE ZOOTECHNICHE BIO	355	330
PERMANENTI E PASCOLI	40	30
SEMINATIVI	145	120
ORTIVE	660	610
OLIVE DA OLIO	485	400
VITE DA VINO	750	630
FRUTTIFERI	704	580

Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (€/ha/anno)

	CONVERSIONE (€/anno)	MANTENIMENTO (€/anno)
FORAGGERE	145	120
FORAGGERE – AZIENDE ZOOTECHNICHE BIO	355	330
PERMANENTI E PASCOLI	40	40
SEMINATIVI	145	120
ORTIVE	600	550
OLIVE DA OLIO	440	370
VITE DA VINO	680	570
FRUTTIFERI	640	530

MODIFICA RICHIESTA
 E' necessario modificare l'Output a seguito dell'inserimento dei PLUA relativi alle AZIENDE ZOOTECHNICHE BIO

SRA30 Benessere animale 1/5 (scheda in modifica)

Dotazione finanziaria
€ 16.450.000,00

Obiettivo	Promuovere pratiche allevatorie più sostenibili e più aderenti alle esigenze naturali delle specie allevate nonché più attente alla biosicurezza per migliorare il benessere e contribuire indirettamente alla riduzione dell'antimicrobico resistenza e dell'inquinamento ambientale.
Progettazione	L'intervento prevede un sostegno per UBA (Unità di Bestiame Adulto) a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a sottoscrivere una serie di impegni, migliorativi delle condizioni di allevamento delle specie oggetto dell'intervento, per la durata di 1 anno , oltre le norme obbligatorie vigenti.
Specie oggetto d'intervento	Avicoli-Carne, Avicoli-Uova , Bovini da carne, Bovini da latte, Equidi, Ovicapri (gli ovicapri no pascolamento nuova scheda intervento SRA08 ACA8), Suini.
Cumulabilità	Combinazione: SRH01, SRH03, SRD02 Demarcazione: PD05 (<i>Eco-schema 1</i>) (INTEGRAZIONE) <i>Cumulabilità: SRA14 (INTEGRAZIONE)</i>
Azione A	Descrizione degli impegni specifici previsti dalla Regione Abruzzo per le diverse specie: AREA 1 1.1 Piani alimentari in relazione all'età e alla fase produttiva 1.2 Controllo delle micotossine/adozione di misure di controllo della qualità dell'acqua di abbeverata 1.3 Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate 1.5 Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)

SRA30 Benessere animale 2/5 (scheda in modifica)

Azione A

AREA 2

- 2.1- Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)
- 2.2 - Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati
- 2.4 - Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)
- 2.5 - Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura

AREA 4

- 4.1 - Accesso all'aperto, in aree di esercizio
- 4.2 - Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali
- 4.4 - Gestione dell'allevamento transumante secondo le disposizioni regionali
- 4.5 - Gestione del pascolamento aziendale
- 4.6 - Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo

AREA 5

- 5.1 Uso di analgesici e antinfiammatori in caso di castrazione e di taglio della coda (solo se l'intervento è indispensabile)
- 5.2 Uso del termocauterio per l'enucleazione abbozzo corneale NON oltre le 3 settimane di vita (sole se l'intervento è indispensabile).



SRA30 Benessere animale 3/5

L'intervento prevede l'adesione dell'allevatore al sistema di valutazione Classyfarm attraverso il veterinario aziendale/incaricato della compilazione della checklist di autocontrollo relativa alla specie e indirizzo produttivo.

I quesiti o "item" presenti all'interno della checklist prevedono 2 o 3 opzioni di risposta, rispettivamente:

•**Insufficiente**: condizione che può impedire a uno o più animali presenti di soddisfare le proprie esigenze biologiche e di godere delle 5 libertà alla base del benessere animale.

•**Accettabile**: condizione che garantisce il soddisfacimento delle 5 libertà e delle esigenze psicofisiche per tutti i capi presenti.

•**Ottimale**: condizione positiva che garantisce ai capi di godere di condizioni migliori rispetto ai minimi previsti dalla normativa vigente.

A questi giudizi corrispondono 3 livelli di rischio:

- 1) **livello 1: rischio alto**, condizione insufficiente/negativa/di pericolo o stress; indica la possibilità che una parte degli animali stia vivendo o possa incombere in una situazione negativa "distress";
- 2) **livello 2: rischio controllato** o condizione accettabile, normale e compatibile con la possibilità che tutti gli animali della mandria possano soddisfare le proprie 5 libertà e non subire condizioni di stress;
- 3) **livello 3: rischio basso**, o condizione ottimale, positiva e di beneficio, dovuta non solo al pieno adattamento dell'animale al suo ambiente e al rispetto delle 5 libertà, ma anche alla possibilità di poter vivere esperienze positive, appaganti e soddisfacenti in grado di produrre "eustress".

Azione B – Classyfarm

SRA30 Benessere animale 4/5

<p>Azione B – Classyfarm</p>	<p>Il sistema Classyfarm comprende i seguenti due ambiti di miglioramento (specificità Regione Abruzzo):</p> <p>Ambito A Management aziendale e personale</p> <ul style="list-style-type: none"> •A.1 consistenza numerica e preparazione tecnica del personale addetto agli animali, numero di ispezioni giornaliere, movimentazione degli animali e gestione dei gruppi per sesso, età, stadio produttivo e riproduttivo; •A.2 qualità degli alimenti •A.3 igiene e pulizia degli impianti, degli spazi e delle strutture di allevamento, gestione della lettiera e delle operazioni di mungitura, gestione e prevenzione delle patologie podali <p>Ambito C - Animal based measures</p> <ul style="list-style-type: none"> •C.1 condizioni generali dell'animale •C.2 pratiche di mutilazione degli animali al fine di abolirle o almeno ridurne l'uso il più possibile •C.3 incidenza di mortalità e morbilità
<p>Criteri di ammissibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CR01 - Agricoltori singoli o associati • CR02 - Enti e altri soggetti di diritto pubblico titolari di allevamenti • CR03 – Numero UBA minimo ammesso a sostegno: 6 UBA
<p>Entità del sostegno</p>	<p>I premi massimi riconoscibili per UBA e per anno, per le specie ammissibili sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • bovini da latte: 160€/UBA/anno • bovini da carne e misti; equidi: 145€/UBA/anno • ovi-caprini: 130,00€/UBA/anno (78€/UBA/anno MODIFICA) • suini: 80€/UBA/anno. • avicoli 100€/UBA/anno MODIFICA



SRA30 Benessere animale 5/5

Entità del sostegno

Per l'**Azione A** nel caso di adesione agli impegni previsti dalle sotto-azioni delle Aree 1, 2, 4 e 5; nel caso di adesione parziale solo per le Aree 1, 2 e 5 (impegno minimo combinato), è riconosciuto un premio in misura ridotta; per gli ovi-caprini è previsto un premio base per adesione combinata solo alle Aree 1, 2 e 5.

Per l'**Azione B**, l'importo del premio annuo massimo per UBA è riconosciuto in funzione di un aumento minimo del punteggio Classyfarm di valutazione, scaglionato sulla base del punteggio "di entrata", come segue:

Punteggio di entrata per fasce	Aumento minimo di punteggio
> 60 e < 70	5
> 70 e < 80	4
> 80 e < 90	3
> 90 e < 98	2
> 98	Raggiungimento del valore 100



SRA31 Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali

Dotazione finanziaria
€ 500.000,00

Obiettivo	L'intervento favorisce la conservazione, l'uso, lo sviluppo e valorizzazione sostenibile delle risorse genetiche forestali ex situ, anche attraverso il sostegno alla produzione di materiali di moltiplicazione di elevata qualità e di origine certificata, valorizzando la collaborazione tra pubblico e privato della filiera vivaistica.
Azioni attivate	SRA31.2) Promuovere la conservazione ex situ SRA31.3) Accompagnamento
Principali criteri di ammissibilità	<p>C01 – proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie agricola e/o forestale;</p> <p>C02 – Altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, della filiera vivaistica e loro associazioni.</p> <p><i>Operazioni:</i></p> <p>CR01 – E' necessario che la domanda di sostegno sia corredata di un "Progetto di intervento"</p> <p>CR02 – Il sostegno è riconosciuto alle operazioni realizzate sulle superfici agricole come definite dal Reg. (Ue) 2021/2115</p> <p>CR03 – Le Azioni devono dimostrare la coerenza con le disposizioni nazionali</p> <p>CR04 – Per le operazioni realizzate in boschi già iscritti nel Registro regionale dei Materiali di base, il sostegno è subordinato al possesso dell'atto amministrativo di iscrizione.</p> <p>CR05 – Spesa ammissibile minima: € 5.000 euro</p>
Impegni	<p>IM01 - realizzare le operazioni conformemente a quanto indicato nel "Progetto di intervento"</p> <p>IM02 - a non cambiarne per un periodo di 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d'uso</p> <p>IM03 – rispettare un periodo di stabilità di 5 anni, successivi alla presentazione della domanda di saldo</p> <p>IM04 - la durata dell'impegno di cui ai punti precedenti parte dalla presentazione della domanda di saldo.</p>
Intensità di aiuto	100%



SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali montagna 1/2

Obiettivo	Mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in zona montana											
Criteri di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • CR01-Agricoltore in attività come definito nel PSP; • CR02 - Sono ammissibili al sostegno le superfici agricole ricadenti in zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg (UE) n.1305/2013 • CR03 <i>La conduzione della SOI deve decorrere dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, ad eccezione delle particelle che sul fascicolo sono state acquisite con il titolo di conduzione "usi civici" il cui periodo vincolativo può essere inferiore all'anno, ma comunque ricompreso nell'intervallo che va dal 15 maggio al 10 novembre dell'anno di presentazione della domanda. Se necessario, è consentito il rinnovo del titolo in corso d'anno, senza soluzione di continuità (MODIFICA)</i> • <i>Sono classificate come tipo zootecnico le aziende che allevano bestiame in zone montane del territorio regionale designate ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 1305/2013, in possesso di uno specifico codice identificativo dell'allevamento rilasciato dall'ASL di competenza, con un carico minimo di 0,2 UBA/ettaro di SAU aziendale regionale: i capi di proprietà devono essere regolarmente registrati in BDN. (MODIFICA)</i> 											
Entità del sostegno	<p>Aziende zootecniche € 190,00/Ha</p> <p>Altre aziende agricole € 150,00/Ha</p> <p>Si applica il criterio di degressività</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Classe di SAU</th> <th>Superficie fino a 10 ha di SAU</th> <th>Superficie da 10 a 20 ha di SAU</th> <th>Superficie da 20 a 50 ha di SAU</th> <th>Superficie oltre 50 ha di SAU</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Modulazione</td> <td>100%</td> <td>50%</td> <td>25%</td> <td>12,5%</td> </tr> </tbody> </table>	Classe di SAU	Superficie fino a 10 ha di SAU	Superficie da 10 a 20 ha di SAU	Superficie da 20 a 50 ha di SAU	Superficie oltre 50 ha di SAU	Modulazione	100%	50%	25%	12,5%
Classe di SAU	Superficie fino a 10 ha di SAU	Superficie da 10 a 20 ha di SAU	Superficie da 20 a 50 ha di SAU	Superficie oltre 50 ha di SAU								
Modulazione	100%	50%	25%	12,5%								
Durata impegno	<p>1 anno</p> <p>N.B. Nell'ambito delle modifiche al PSP è stato proposto un periodo vincolativo di durata inferiore all'anno delle particelle condotte a titolo di uso civico, ricompreso comunque nell'intervallo che va dal 15 maggio al 10 novembre dell'anno 2023.</p>											



SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali montagna 2/2

MODIFICA RICHIESTA

E' necessario modificare i valori dell'Output e degli importi unitari a seguito dell'inserimento dei PLUA associati alle Fasce di degressività e alla tipologia di azienda (agricola /zootecnica).

AZIENDE AGRICOLE (€/HA/ANNO)	
	(€/HA)
az agricole (0-10 HA)	150/16.000
az agricole (>10 - 20 HA)	75/10.000
az agricole (>20 -50HA)	37,50/20.100
az agricole (> 50 HA)	18,75/14.000

AZIENDE ZOOTECHNICHE (€/HA/ANNO)	
	(€/HA)
az zootecniche (0-10 HA)	190/2.000
az zootecniche (>10 - 20 HA)	95/5.000
az zootecniche (>20 -50HA)	47,50/15.000
az zootecniche (> 50 HA)	23,75/56.000



SRC02 Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000

Dotazione finanziaria
€ 1.000.000,00

Obiettivo	Indennizzare i proprietari e gestori di superfici forestali per gli svantaggi territoriali specifici imposti da requisiti derivanti dall'applicazione delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/09/CE "Uccelli" e dunque in conseguenza dei vincoli sito-specifici derivanti dagli obblighi imposti alle pratiche silvicole dalle misure di conservazione e dai piani di gestione dei siti Rete Natura 2000.
Azioni attivate	7 - Conservativo integrale
Criterio di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none">• C01 –proprietari, possessori pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari di superfici forestali ricadenti nelle aree oggetto dell'intervento;• C02 –I beneficiari di cui al punto CO1 devono possedere gli atti pertinenti il riconoscimento dei criteri richiesti <p><i>Operazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none">• CR01 – la domanda di sostegno deve essere corredata di una "Relazione di intervento"• CR02 – l'indennità annuale ad ettaro è riconosciuta per le superfici forestali e assimilate a bosco di tutto di territorio nazionale• CR03– non sono ammissibili domande per superfici boscate di dimensione inferiore a 3 ettari.• CR04 – limite massimo di contributo pubblico annuo: euro 500,00 ad ettaro.• CR05 - l'indennità viene riconosciuta e commisurata in diretta relazione ai costi aggiuntivi sostenuti e al mancato guadagno• CR06 – conformità ai principi di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)
Impegni	<p>IM01 - al rispetto e mantenimento dei vincoli sito specifici previsti per l'area</p> <p>IM02 - a realizzare a quanto indicato nella "Relazione di intervento"</p> <p>IM03 -La singola annualità dell'indennità è riferita all'anno solare</p>
Entità di sostegno	<p>Il pagamento annuale si riferisce alla superficie forestale, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta ai divieti e limitazioni previste dalle "Misure di Conservazione" sitespecifiche.</p> <p>(€/HA/ANNO) >>> 100</p>

SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

Dotazione finanziaria
€ 40.000.000,00

Combinabile con lo Strumento Finanziario SRD18

Obiettivo	<p>L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico - ambientali. E' prevista la concessione del sostegno a investimenti, anche collettivi, connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono una o più delle seguenti finalità specifiche:</p> <ol style="list-style-type: none">Valorizzazione del capitale fondiario e delle dotazioni delle aziende;Rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;Miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione;Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi;Valorizzazione delle produzioni agricole aziendali.
Principali criteri di ammissibilità	<p>CR01 - Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile (escluse selvicoltura e acquacoltura) CR03-Soglie minime di dimensione aziendale (Produzione Standard): Soglia ordinaria € 15.000; Soglia zone svantaggiate: € 10.000; CR06-Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. CR07-Ai fini dell'ammissibilità è necessario presentare un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale; CR08- Soglie minime per operazione: € 20.000 CR09-Limite massimo di spesa ammissibile per beneficiario: NESSUN LIMITE MASSIMO CR10-Limiti massimi di spesa ammissibile per operazione: 3 milioni di euro; CR12 - Non ammissibili al sostegno operazioni completate o realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata; CR13 - Investimenti per la produzione di energia ammissibili solo se destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta CR14 - Per le operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli una quota non prevalente dei prodotti può essere di provenienza non aziendale.</p> <p>(da CR15 a CR23 sono riportati i criteri specifici per gli investimenti irrigui)</p>
Impegni	<ul style="list-style-type: none">IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di GestioneIM02 – periodo minimo di stabilità dell'operazione di investimento: a) Beni mobili, attrezzature: 5 anni; b) Beni immobili, opere edili: 5 anni
Intensità di aiuto	<p>50% <i>Maggiorazioni:</i> Giovani agricoltori 80%; Localizzazione (zone svantaggiate/zone sottoposti a vincoli) 60%; Tipologia investimento (finalità ambientale) 80%; Sistema colturale (certificazione biologica e altri sistemi di certificazione delle produzioni) 60%; Progetto integrato/collettivo 60%</p>

SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

Dotazione finanziaria
€ 7.600.000,00

Combinabile con lo Strumento Finanziario SRD18

Obiettivo	L'intervento è finalizzato a potenziare le performance climatico-ambientali delle aziende agricole e il miglioramento del benessere animale negli allevamenti. A tale scopo, fornisce sostegno a investimenti, anche innovativi e mirati alla digitalizzazione dei processi, da realizzare nell'ambito del ciclo produttivo aziendale e che, pur potendo comportare un aumento del valore o della redditività aziendale, possiedano una chiara e diretta caratterizzazione e connessione con gli obiettivi specifici della PAC in materia ambiente, clima e benessere animale.
Azioni attivate	<p>A) Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici B) Investimenti per la tutela delle risorse naturali C) Investimenti irrigui D) Investimenti per il benessere animale</p>
Principali criteri di ammissibilità	<p>CR01 - Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile (escluse selvicoltura e acquacoltura) CR03 - Nessuna soglia minima relativa alla dimensione aziendale. CR05 - In caso di sostegno fornito attraverso strumenti finanziari, applicazione dei CR01, CR02, CR03 e CR04. CR07 – Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi da allegato I del TFUE (esclusa pesca) CR08 – La domanda di sostegno deve essere corredata di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale CR09- Nessuna soglia minima per operazione CR10 –Nessun limite massimo per beneficiario CR11 – limite massimo di spesa ammissibile per operazione: € 500.000,00</p> <p>(da CR13 a CR22 sono riportati i criteri specifici per gli investimenti irrigui) (da CR23 a CR30 sono riportati i criteri specifici per gli investimenti in impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili)</p>
Impegni	<ul style="list-style-type: none"> • IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'AdG • IM02 - periodo minimo di stabilità dell'operazione di investimento: Beni mobili, attrezzature: 5 anni; Beni immobili, opere edili: 5 (anni)
Intensità di aiuto	<p>Aliquota base 50% <i>Eventuali maggiorazioni:</i> Giovani agricoltori 80%; Localizzazione beneficiario 80%; Sistema colturale 60%; Progetto integrato 60%; Energia rinnovabile 80%</p>

SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

Dotazione finanziaria
€ 6.000.000,00

Obiettivo	L'intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.
Interventi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> a) agriturismo; b) agricoltura sociale; c) attività educative/didattiche; d) trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE; e) attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche; f) selvicoltura, acquacoltura e manutenzione del verde e del territorio.
Principali criteri di ammissibilità	<p>CR01 - Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile (esclusi gli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura);</p> <p>CR11 - Le attività relative alla lettera d) trasformazione prodotti devono avere ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali del beneficiario.</p> <p>CR12 - Sono ammissibili a sostegno gli interventi all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa.</p> <p>CR13 - Gli interventi devono ricadere all'interno del territorio regionale.</p> <p>CR14 - La domanda di sostegno deve essere corredata da un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento</p> <p>CR15 – importo minimo per eleggibilità della domanda: € 20.000;</p> <p>CR16 – Importo massimo: € 250.000</p>
Principali impegni	<p>IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione</p> <p>IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione per un periodo minimo di tempo stabilito dall'AdG</p> <p>IM03 - rispettare le condizioni e i limiti previsti dalle normative nazionali e regionali</p>
Intensità di aiuto	50%-60%

SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Dotazione finanziaria
€ 1.000.000,00

Obiettivo	<ul style="list-style-type: none">• Contribuire a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate;• Salvaguardare la biodiversità animale e vegetale favorendo la riproduzione di specie floristiche e faunistiche autoctone e contenendo al contempo la diffusione di specie alloctone;• Consentire la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica;• Preservare gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici.
Azioni attivate	Azione 1 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale.
Principali criteri di ammissibilità	<p>CR01 - Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo</p> <p>CR04 - Sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguano una o più finalità dell'Azione 1 prevista nell'ambito del presente intervento</p> <p>CR05 – La domanda di sostegno deve essere corredata da un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento</p> <p>CR06 – importo minimo eleggibilità della domanda: € 3.000</p> <p>CR07 - limite massimo di spesa ammissibile per beneficiario: nessun limite</p> <p>CR08 – importo massimo di spesa ammissibile per operazione: 50 mila euro</p> <p>CR09 - Non ammissibili al sostegno operazioni completate o realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata</p>
Intensità di aiuto	100%



SRD05 Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli

Dotazione finanziaria
€ 1.000.000,00

Obiettivo	L'intervento è volto a incrementare, su superfici agricole, gli impianti forestali naturaliformi, di arboricoltura e di sistemi agroforestali, al fine, principalmente, di aumentare la capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.
Azioni attivate	SRD05.1) Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole
Principali criteri di ammissibilità	<p>C01 – Proprietari, Possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici agricole;</p> <p>C02 – I beneficiari devono dimostrare la proprietà, il titolo di possesso o di conduzione delle superfici interessate dall'intervento;</p> <p><i>Operazioni:</i></p> <p>CR01 - la domanda di sostegno deve essere corredata di un "Piano di investimento"</p> <p>CR02 – l'investimento è riconosciuto per le superfici agricole così come definite ai sensi dell'art.4, comma 3 del Regolamento UE n. 2115/2021</p> <p>CR04– gli imboschimenti naturaliformi devono essere costituiti da popolamenti polispecifici di specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato comprese piante micorizzate</p> <p>CR05 - non è consentito l'uso di specie esotiche invasive</p> <p>CR06 – non sono ammissibili domande di sostegno per superfici complessive di dimensione inferiore a 1 ha CR07 – importo massimo di spesa ammissibile ad ettaro: € 15.000</p> <p>CR09 - il singolo beneficiario può presentare domanda per una superficie massima complessiva pari a ettari 5.</p>
Principali Impegni	IM03 - non modificare la natura degli impianti per un periodo non inferiore a 15 anni
Intensità di aiuto	100%

Obiettivo	Realizzare, adeguare e/o ampliare infrastrutture a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale.
Azioni ammissibili	Azione 2) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo; Azione 3) infrastrutture irrigue e di bonifica.
Principali criteri di ammissibilità	CR01 – Soggetti pubblici o privati, in forma singola o associata. CR02 – i soggetti di cui al CR01 devono essere proprietari o aventi disponibilità delle aree CR05 – Sono ammissibili le spese per le seguenti tipologie di investimento: produzione di energia (elettrica), infrastrutture irrigue CR12 – L'intervento sostiene investimenti per la realizzazione di infrastrutture per la produzione, il trasporto, lo stoccaggio di energia da fonti rinnovabili ad uso collettivo. (da CR20 a CR29 sono riportati i criteri specifici per gli investimenti irrigui)
Principali Impegni	IM02 - Periodi minimi di stabilità (anni): Beni mobili, attrezzature 10; Beni immobili, opere edili 10
Intensità di aiuto	Soggetti pubblici 100%



SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali

Obiettivo	Sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso il rafforzamento dei servizi di base per la popolazione, il mantenimento della biodiversità, la tutela delle attività tradizionali, dell'architettura rurale e degli spazi aperti di pertinenza.
Attività ammissibili	a) investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale c) valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi e edifici
Criteri di ammissibilità dei beneficiari	CR01 - Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata; CR02 – Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro; CR03 - Partenariati tra soggetti pubblici e privati; CR04 - Soggetti privati che non esercitano attività agricola. CR05 – Cooperative sociali
Principali criteri di ammissibilità operazioni	CR06 - localizzazione degli interventi AREE C e D CR09 - importo minimo di spesa ammissibile: 50 mila euro CR10 – importo massimo di spesa ammissibile: 300 mila euro
Principali Impegni	IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento per un periodo minimo di 5 anni
Intensità di aiuto	100%



SRD12 Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

Dotazione finanziaria
€ 4.000.000,00

Obiettivo	L'intervento prevede il sostegno di investimenti finalizzati ad accrescere la protezione degli ecosistemi forestali, la tutela delle funzioni svolte dalle foreste a favore delle zone rurali, nonché intensificare i servizi e gli sforzi di sorveglianza, prevenzione, contrasto e ripristino dai rischi naturali e altre calamità ed eventi catastrofici e meteorologici estremi, dovuti anche al cambiamento climatico.
Azioni ammissibili	SRD12.1) Prevenzione dei danni alle foreste SRD12.2) Ripristino del potenziale forestale danneggiato
Principali criteri di ammissibilità dei beneficiari	C01 – proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale; C02 - altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, e loro associazioni, individuati o delegati dai titolari della superficie forestale per la realizzazione di investimenti anche a titolarità regionale C03 - Regione e P.A o soggetti da essi delegati
Principali criteri di ammissibilità operazioni	CR01 – E' necessario che la domanda di sostegno sia corredata di un "Piano di investimento" CR04 – Non è prevista nessuna limitazione della superficie di intervento CR05 – Il sostegno è subordinato al rispetto dei criteri di Gestione Forestale Sostenibile (GFS) CR09 - Azione SRD12.1): sono considerate ammissibili solo le operazioni, per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno CR10 - Azione SRD12.2): sono considerate ammissibili le operazioni avviate dal giorno successivo all'evento calamitoso
Principali Impegni	IM04 - Preferenza per aree protette e natura 2000, area a maggior rischio di cui al Piano Anti incendio boschivo.
Intensità di aiuto	100%

SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Dotazione finanziaria
€ 10.000.000,00

Combinabile con lo Strumento Finanziario SRD19 (5 MILIONI)

Obiettivo	L'intervento sostiene investimenti materiali e immateriali delle imprese che svolgono sia attività di trasformazione che di commercializzazione dei prodotti agricoli previsti dal Trattato di Funzionamento della UE (Allegato I), esclusi i prodotti della pesca.
Azioni ammissibili	AZIONE 1 a) valorizzazione del capitale aziendale; b) miglioramento tecnologico e razionalizzazione dei cicli produttivi; c) miglioramento dei processi di integrazione nell'ambito delle filiere; d) adeguamento/potenziamento degli impianti e dei processi produttivi ai sistemi di gestione della qualità e ai sistemi di gestione ambientale; e) miglioramento della sostenibilità ambientale; f) conseguimento di livelli di sicurezza sul lavoro; g) aumento del valore aggiunto delle produzioni; h) apertura di nuovi mercati. AZIONE 2 Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili.
Principali criteri di ammissibilità	CR01 – beneficiari: imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività dell'Allegato I del TFUE; CR05 - Sono ammissibili tutti i settori produttivi connessi alla trasformazione e/o, commercializzazione ad eccezione dei prodotti della pesca. CR06 Nei casi di sostegno alla lavorazione e trasformazione delle produzioni agricole aziendali e la commercializzazione di tali prodotti nell'ambito dell'intervento SRD01, l'attività di trasformazione e commercializzazione deve avere ad oggetto materie prime acquistate/conferite da soggetti terzi. CR07 La materia prima deve provenire, per una determinata quota, dai produttori agricoli singoli o associati. CR09 – Soglia minima in termini di spesa ammissibile: € 50.000 CR11 Soglia massima per operazione – MEURO: 4 CR12 lettera c) - Percentuale minima di energia termica: 30%
Intensità di aiuto	Aliquota base 50% <i>Maggiorazioni</i> Localizzazione beneficiario (specificare) 60%; Tipologia investimento (specificare) 80%; Impianti produzione energia rinnovabile 80%

SRD18 - **STRUMENTI FINANZIARI:** FONDI DI ROTAZIONE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE E PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE

Dotazione finanziaria
€ 11.900.000,00

Obiettivo	Creazione di un fondo di rotazione (FdR) finalizzato a supportare la concessione di prestiti a sostegno degli investimenti nelle aziende agricole.
Criteri di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • CR01 - La somma di tutte le forme di sostegno combinato non supera l'importo totale della voce di spesa interessata. Le sovvenzioni non sono usate per rimborsare sostegno ricevuto da strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari non sono usati per prefinanziare sovvenzioni. • CR02 - Gli strumenti finanziari forniscono sostegno ai destinatari finali per investimenti in beni materiali e immateriali. • CR03 - <u>I destinatari finali sono beneficiari di un sostegno a valere sull'intervento SRD01 o SRD02</u> e pertanto rispettano i criteri di ammissibilità per i beneficiari riportati rispettivamente nei punti CR01, CR02 e CR03 della scheda di intervento SRD01 e nei punti CR01, CR02, CR03 e CR04 della scheda SRD02. • CR04 - Nel caso di sostegno combinato con altri interventi o finanziamenti, si tiene una contabilità separata per ciascuna fonte di sostegno. • CR05 - Le spese ammissibili di uno strumento finanziario sono costituite dall'importo totale della spesa pubblica ammissibile, esclusi i finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 115, paragrafo 5, dallo strumento finanziario nel periodo di ammissibilità, ai sensi dell'articolo 80, paragrafo 5 del Regolamento 2021/2115. • CR06 - Il gestore del fondo mantiene, anche per i rientri, per ciascuna finalità una contabilità separata.
Impegni	<ul style="list-style-type: none"> • IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito nell'ambito del pertinente accordo di finanziamento con l'Autorità di Gestione regionale; • IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale.

SRD19 - **STRUMENTI FINANZIARI**: FONDO DI ROTAZIONE PER INVESTIMENTI, PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

Dotazione finanziaria
€ 5.000.000,00

Obiettivo	Creazione di un fondo di rotazione (FdR) finalizzato a supportare la concessione di prestiti a sostegno degli investimenti nelle aziende agricole.
Criteri di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • CR01 - La somma di tutte le forme di sostegno combinato non supera l'importo totale della voce di spesa interessata. Le sovvenzioni non sono usate per rimborsare sostegno ricevuto da strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari non sono usati per prefinanziare sovvenzioni. • CR02 - Gli strumenti finanziari forniscono sostegno ai destinatari finali per investimenti in beni materiali e immateriali. • CR03 - <u>I destinatari finali del sostegno sono beneficiari di un sostegno a valere sull'intervento SRD13</u> e pertanto rispettano il criterio di ammissibilità CR01 per i beneficiari di cui alla scheda di intervento SRD13. • CR04 - Nel caso di sostegno combinato con altri interventi o finanziamenti, si tiene una contabilità separata per ciascuna fonte di sostegno. • CR05 - Le spese ammissibili di uno strumento finanziario sono costituite dall'importo totale della spesa pubblica ammissibile, esclusi i finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 115, paragrafo 5, dallo strumento finanziario nel periodo di ammissibilità, ai sensi dell'articolo 80, paragrafo 5 del Regolamento 2021/2115. • CR06 - Il gestore del fondo mantiene, anche per i rientri, una contabilità separata.
Impegni	<p>IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito nell'ambito del pertinente accordo di finanziamento con l'Autorità di Gestione regionale;</p> <p>IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale.</p>

SRE01 insediamento giovani agricoltori

Obiettivo	L'intervento di sostegno al primo insediamento è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni (non compiuti) che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, dietro presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.
Collegamento con altri interventi	<u>L'intervento sarà implementato in maniera autonoma, non sarà adottata la modalità a "pacchetto" (pacchetto giovani).</u>
Principali criteri di ammissibilità dei beneficiari	<p><i>Sono ammissibili all'aiuto i giovani agricoltori come definiti al paragrafo 4.1.5 del PSP che soddisfino i seguenti requisiti:</i></p> <p>C01 Al momento della proposizione della domanda di sostegno hanno un'età maggiore ai 18 anni e inferiore a 41 anni non compiuti;</p> <p>C02 Requisito qualifica professionale: Indirizzo agroalimentare e ambientale in riferimento al 1) Titolo Universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, titolo di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo agricolo. Periodo di grazia per il raggiungimento dei requisiti: entro il termine previsto per la conclusione del Piano Aziendale;</p> <p>C03 Corredano la domanda di aiuto di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola;</p> <p>C04 Si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore.;</p> <p>C05 Si insediano in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti;</p> <p>C06 Il richiedente non deve aver già beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria.</p> <p>NON sono ammessi al sostegno i giovani che:</p> <p>C07: si insediano in aziende con una Produzione Standard o produzione potenziale di 15.000,00 Limite minimo (10.000,00 Limite minimo zona D) e 200.000,00 Limite massimo.</p> <p>Altri criteri ulteriori: Non possono beneficiare del sostegno i soggetti che, nei ventiquattro (24) mesi precedenti la data di apertura del Bando sul SIAN, siano stati soci in una società agricola e/o abbiano assunto ruoli di responsabilità o di corresponsabilità civile e fiscale nella gestione di un'impresa agricola.</p>
Impegni	<ul style="list-style-type: none"> • I01: I giovani beneficiari del premio si impegnano a condurre l'azienda agricola in qualità di capo azienda per un periodo di tempo minimo pari a 5 anni dalla data di notifica del provvedimento di erogazione del saldo. • I02: ad assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla decisione con cui si concede l'aiuto.
Entità dell'aiuto	€ 60.000,00. Il sostegno è elevato a € 70.000,00 nel caso di insediamento in area D

SRG01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRICOLI

Dotazione finanziaria

€ 1.000.000,00

Obiettivo	L'intervento sostiene la creazione dei Gruppi Operativi (GO) del PEI-AGRI (Partenariato Europeo per l'Innovazione in agricoltura) ovvero partenariati costituiti da varie tipologie di soggetti quali imprese, agricoltori, centri di ricerca, università, consulenti, che agiscono insieme per introdurre e diffondere la conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo, forestale e nelle aree rurali, mediante l'attuazione di progetti.
Beneficiari	Il beneficiario del sostegno è il Gruppo Operativo o i soggetti del setting up individuati tra le seguenti categorie di soggetti: <ul style="list-style-type: none">• imprese agricole e/o forestali (in forma singola e/o associata) con sede legale e/o operativa nella regione di appartenenza;• altre imprese operanti nelle aree rurali rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo;• enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della ricerca e/o della formazione;• soggetti prestatori di consulenza;• altri soggetti del settore agricolo, alimentare e forestale, dei territori rurali e della società civile rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo (sono compresi i GAL)• imprese attive nel campo dell'ICT;• Regione Abruzzo anche attraverso Enti strumentali, Agenzie e Società in house.
Principali criteri di ammissibilità	<p>CR01 - I Gruppi operativi devono essere formati da almeno due soggetti giuridici diversi appartenenti ad almeno due differenti categorie tra quelle elencate nella sezione Beneficiari.</p> <p>CR02 - È obbligatoria l'adesione/partecipazione al GO di almeno un'impresa agricola o forestale.</p> <p>CR03 - La/le innovazione/i auspicata/e può/possono basarsi su pratiche nuove, ma anche su quelle tradizionali applicate in un nuovo contesto geografico o ambientale.</p> <p>CR04 - Ciascuna domanda di sostegno relativa al setting up e ciascun GO elabora un progetto per sviluppare, collaudare, adattare, diffondere innovazioni che si basino sul modello interattivo.</p> <p>CR05 - E' obbligatoria l'adesione di almeno un organismo (pubblico o privato) operante nel settore della ricerca.</p>
Intensità di aiuto	100%

SRG03 - Partecipazione a regimi di qualità

Obiettivo	L'intervento sostiene la partecipazione delle forme associative degli agricoltori ai regimi di qualità istituiti dall'Unione europea e ai sistemi di qualità nazionali e regionali, per migliorare la redditività delle imprese, la loro posizione nella catena del valore e consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità.
Principali criteri di ammissibilità	<p>I beneficiari della misura sono le aziende singole o forme associative degli agricoltori di nuova costituzione o già esistenti, qualsiasi natura giuridica, che aderiscono a regimi di qualità istituiti dall'Unione Europea, dallo Stato membro e dalle Regioni.</p> <p>CR01: L'imprenditore agricolo deve partecipare per la prima volta ai regimi di qualità ammissibili o deve aver partecipato ai medesimi regimi nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno.</p> <p>CR02: Per OP, AOP e Consorzi di tutela, essere riconosciuti ai sensi della pertinente normativa nazionale e regionale;</p> <p>CR03: Le associazioni di agricoltori devono raggruppare anche agricoltori che partecipano per la prima volta o hanno nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno ai regimi di qualità ammissibili;</p> <p>CR04- I soggetti indicati nella domanda di aiuto devono partecipare, tra gli altri, al seguenti regimi di qualità selezionato dalla Regione Abruzzo: Marchio Collettivo "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo"- L.R n° 6/2012.</p> <p>Ulteriori criteri:</p> <p><i>Sono considerati paritetici i sistemi di qualità di cui al CR04 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11.</i></p> <p><i>Vengono esclusi dall'ammissibilità i beneficiari aderenti al regime di qualità 6 -Produzione biologica-prodotti agricoli alimentari ottenuti ai sensi del Reg. UE 848/2018, aderenti alla misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. Vengono esclusi dall'ammissibilità i beneficiari aderenti regime di qualità 7 -"Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata" – legge 3 febbraio 2011 n.4" aderenti alla misura SRA01 – ACA1 "Produzione integrata. (INTEGRAZIONE)</i></p>
Impegni	I01: L'iscrizione al sistema di controllo del regime di qualità deve essere mantenuta per tutta la durata dell'impegno.

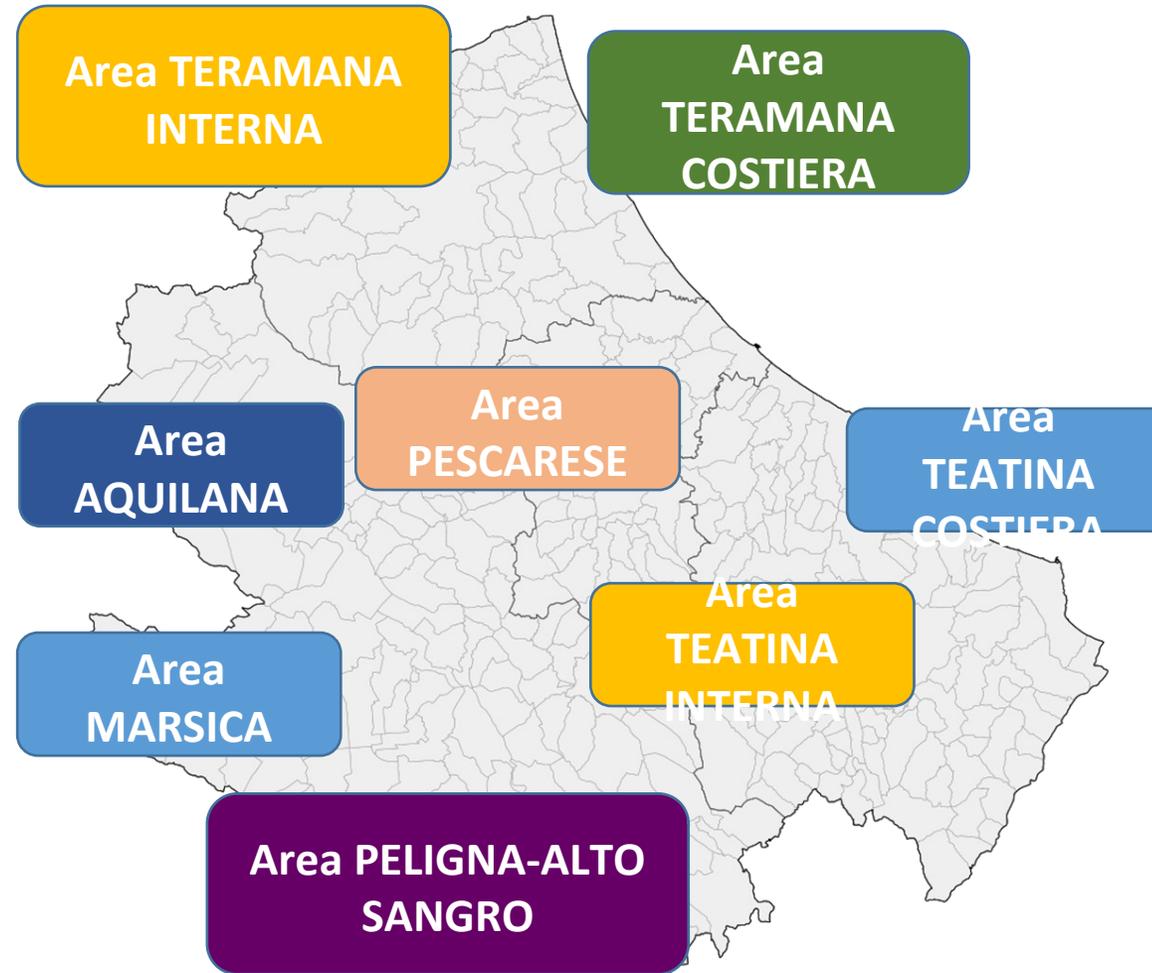


Obiettivo	L'intervento è principalmente rivolto alle zone rurali più bisognose per rispondere alle persistenti esigenze di sviluppo.
Ambiti tematici	<ol style="list-style-type: none"> 1.servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio; 2.sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari; 3.servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi; 4.comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare; 5.sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali; 6.sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.
Sotto interventi	<ul style="list-style-type: none"> • Sotto intervento A. Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale • Sotto intervento B. Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale
Dotazione finanziaria delle SSL (Sotto interventi A e B)	Percentuale di sostegno per il sotto intervento B dotazione max del 25%.
Principali condizioni di ammissibilità per la dotazione finanziaria delle SSL (A e B)	<ul style="list-style-type: none"> • CR01 - Minimo 2,5 milioni di euro e massimo 10 milioni di euro. • CR02 - L'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, prevalentemente classificate come C e D, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono un minimo di 50 mila fino ad un massimo di 200 mila abitanti. La Regione definisce eleggibili le aree interessate dalle SSL 2014-2022 e individuate con DGR 491 del 23 agosto 2022.
Condizioni di ammissibilità generali dei beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • CR03 - I GAL sono composti dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati della realtà locale • CR04 - Ciascun Gal dovrà rispettare il principio di non sovrapposizione delle SSL e dei territori interessati.
Principali condizioni di ammissibilità dei beneficiari Sotto intervento A	<ul style="list-style-type: none"> • CR05 - per le operazioni ordinarie attivate nella SSL, i beneficiari sono i medesimi previsti nelle singole operazioni di riferimento • CR06 - per le operazioni specifiche attivate nella SSL, i beneficiari sono i soggetti individuati dai GAL ai fini dell'attuazione dell'operazione nell'ambito di eventuali tipologie individuate dall'AdG; • CR08 - i GAL ammessi al finanziamento del presente intervento possono essere beneficiari delle operazioni specifiche; • CR09 - il GAL può essere beneficiario di progetti di accompagnamento correlati alle operazioni previste nelle SSL. • CR11 - per le operazioni specifiche l'Autorità di Gestione definisce quali impegni prevedere e/o ne include altri sulla base delle esigenze locali.
Principali condizioni di ammissibilità dei beneficiari Sotto intervento B	<ul style="list-style-type: none"> • CR13 per essere ammissibili, tutte le operazioni devono rispettare le condizioni di ammissibilità delle spese previste in questo intervento • CR14 le operazioni ordinarie devono essere conformi ai requisiti e condizioni previste dagli interventi di riferimento del PSP; • CR16 nell'ambito dei progetti di cooperazione possono essere coinvolti altri partner tra quelli indicati nel PSP e CSR • CR17 nell'ambito delle SSL possono essere finanziati progetti sia nelle zone rurali che in quelle urbane
Tasso di sostegno	100%

AMBITI TERRITORIALI STRATEGIA LEADER 2023-2027

DGR 491 del 23 agosto 2022

I territori, già compresi nella programmazione 2014-2020 della Misura 19 Leader, comprendono tutti i 305 comuni abruzzesi che nel complesso sviluppano una popolazione di 1,2 milioni di abitanti



Obiettivi	L'intervento sostiene la creazione di partenariati per la realizzazione di azioni di supporto all'innovazione ed erogazione di servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare , che dovranno offrire risposte sistemiche alle esigenze/problemi delle imprese e dei territori rurali.
Criteri di ammissibilità dei beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • 1. enti di formazione accreditati; • 2. soggetti prestatori di consulenza; • 3. enti di ricerca, università e scuole di studi superiori universitari pubblici e privati; • 4. istituti tecnici superiori, • 5. istituti di istruzione tecnici e professionali; • 6. altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS; • 7. altri soggetti operanti nel settore agricolo, forestale e alimentare rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto di cooperazione; • 8. Regione Abruzzo anche attraverso enti strumentali, agenzie e società in house. • 9. GAL (singoli o associati); • 10. Enti Parco e gestori delle aree protette.
Altri criteri di ammissibilità	CR01 - I gruppi di cooperazione dovranno essere formati da almeno due soggetti giuridici diversi, appartenenti almeno a due categorie fra quelle sopra citate.
Impegni	<p>Il gruppo di cooperazione si impegna a:</p> <p>IM01 – svolgere attività progettuale per l'avviamento e il consolidamento del servizio in un arco temporale poliennale;</p> <p>IM02 - interagire con i GO del PEI-AGRI, in quanto soggetti dell'AKIS.</p>



SRG10 Promozione dei prodotti di qualità

Dotazione finanziaria
€ 6.000.000,00

Obiettivi	L'intervento è finalizzato ad avviare attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità presso i consumatori dell'Unione Europea.
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none">• i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale;• le Organizzazioni interprofessionali;• i Consorzi di tutela (riconosciuti dal MASAF);• le Cooperative agricole e loro Consorzi;• le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno.
Principali criteri di ammissibilità	<p>C01 Sono oggetto di attività di informazione e promozione ammesse ad aiuto le produzioni afferenti, tra gli altri, al seguente regime di qualità: Marchio Collettivo "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo" - L.R n° 6/2012</p> <p>C03 Le attività di informazione e promozione devono essere proposte e realizzate sulla base di progetti. I soggetti beneficiari, in forma singola oppure associandosi in ATI /ATS/Rete, possono presentare, annualmente, la propria candidatura per un solo progetto.</p>
Impegni	<p>I01: realizzare il programma conformemente ed entro i termini definiti dalle singole Regioni;</p> <p>I02: fornire tutta la documentazione richiesta</p> <p>I03: promuovere i regimi di qualità attraverso specifiche azioni</p>
Entità del sostegno	<p>L'aiuto sarà pari al 70% del costo totale delle spese ammesse.</p> <p>La Regione Abruzzo prevede una dimensione minima e massima dei progetti ammessi: Min € 200.000,00 Max € 1.200.000,00</p>



SRH01 Erogazione servizi di consulenza

Obiettivo	<p>I servizi di consulenza aziendale sono volti a soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici.</p>
Beneficiari	<p>I beneficiari del sostegno sono i soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati.</p>
Modalità di attuazione	<p>I progetti di consulenza sono selezionati dalla Regione Abruzzo mediante avvisi pubblici, procedure ad evidenza pubblica o altre forme di affidamento.</p> <p>I servizi di consulenza sono anche integrabili nei Gruppi Operativi del PEI AGRI ed eventualmente nei progetti di filiera/area, nei progetti integrati (giovani, impresa legati agli investimenti) e in altre forme di cooperazione innovativa regionali, interregionali e transnazionali. La Regione Abruzzo può attivare l'intervento anche mediante l'utilizzo del voucher.</p>
Criteri di ammissibilità	<p>CR01 - Adeguata qualificazione e formazione dei consulenti. CR02 - Assenza di conflitto di interesse. CR03 - Avere tra le proprie finalità le attività di consulenza. CR04 – I fruitori della consulenza devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione CR05 - Demarcazione con attività di consulenza previste nelle OCM.</p>



SRH02 Formazione dei consulenti

Obiettivo	<p>L'intervento è finalizzato al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale attraverso la crescita e la condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali e al miglioramento delle relazioni tra attori dell'AKIS, anche quelli che operano all'interno della Pubblica amministrazione, promuovendo attività di informazione, formazione e scambi di esperienze professionali.</p> <p>L'intervento si realizza attraverso attività ricadenti nelle seguenti tipologie: iniziative informative (ad es. giornate dimostrative, predisposizione e invio di newsletter e realizzazione di pubblicazioni, video, materiale divulgativo), formazione in presenza e in remoto (corsi, seminari, visite aziendali, sessioni pratiche, viaggi studio, comunità di pratica e professionali).</p>
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Enti formativi accreditati. • Regione Abruzzo e sue Agenzie, Enti strumentali e Società in house. • Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati. • Istituti Tecnici Superiori. • Istituti di istruzione tecnici e professionali. • I soggetti prestatori della consulenza. • Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS.
Criteri di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • CR01 - Le tematiche delle attività rispondono alle analisi dei fabbisogni formativi realizzate tenendo in dovuta considerazione sia gli aspetti teorico-pratici sia quelli metodologici.



SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale

Dotazione finanziaria
€ 3.000.000,00

Obiettivo	<p>L'intervento è finalizzato alla crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali.</p> <p>L'intervento sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.</p>
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none">• Enti di Formazione accreditati;• Soggetti prestatori di consulenza;• Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati.• Istituti tecnici superiori;• Istituti di istruzione tecnici e professionali;• Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;• Regione Abruzzo anche attraverso Enti strumentali, Agenzie e Società in house.
Criteri di ammissibilità	<p>CR01 – I beneficiari devono essere accreditati</p> <p>CR02 - Non sono ammesse attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica.</p> <p>CR03 - Non sono ammissibili attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo.</p> <p>CR04 – I fruitori della formazione devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione Abruzzo</p>



SRH04 Azioni di informazione

Dotazione finanziaria

€ 500.000,00

Obiettivo	<p>L'intervento è finalizzato a favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione nel settore agroforestale e nelle zone rurali. I destinatari delle attività di informazione sono gli addetti dei settori agricolo, forestale, gli altri soggetti pubblici e privati e i gestori del territorio operanti nelle zone rurali, e più in generale i cittadini e i consumatori.</p> <p>L'attività di informazione rafforza il potenziale umano delle persone per promuovere la crescita economica, lo sviluppo sociale e per migliorare la sostenibilità ambientale delle imprese agricole e forestali.</p> <p>L'intervento si realizza attraverso attività ricadenti in una o più delle seguenti tipologie: iniziative di confronto (sportelli informativi, incontri tecnici, convegni, seminari ecc.), prodotti informativi (bollettini, newsletter, opuscoli, pubblicazioni, schede, ecc.) su supporto multimediale o tramite strumenti social/web e altre iniziative idonee alla diffusione delle informazioni.</p>
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none">• Enti di Formazione accreditati;• Soggetti prestatori di consulenza;• Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati;• Istituti tecnici superiori;• Istituti di istruzione tecnici e professionali;• Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;• Regione Abruzzo anche attraverso Enti strumentali, Agenzie e Società in house.• I soggetti di cui sopra possono beneficiare dell'aiuto presentando la richiesta in forma singola o associata.• GAL (singoli o associati)
Criteri di ammissibilità	di CR01 - Demarcazione con attività di informazione previste nelle OCM.

